

# **REGIONE ABRUZZO**

Programma Regionale FESR 2021-2027

**Documento metodologico relativo all'utilizzo degli indicatori per il monitoraggio fisico degli interventi**

**(Nota metodologica sul *performance framework* e sugli indicatori)**

FormezPA  
Settembre 2022

## Premessa

I Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali sono per definizione Programmi complessi “orientati ai risultati”. I risultati devono esse misurabili.

Al fine di rendere conto della capacità dei Programmi di raggiungere i risultati misurabili fissati dai decisori pubblici risultano centrali i processi di monitoraggio e di valutazione.

Tali processi hanno molteplici finalità, ma certamente la loro funzione principale è quella di essere degli strumenti di supporto alle decisioni strategiche e attuative.

La valutazione *in itinere*, sulla base della rilevazione e dell’elaborazione dei dati amministrativi e di quelli attuativi e di un ponderato giudizio su di essi, consente di correggere in corso d’opera le scelte strategiche e le procedure attuative definite in sede di formulazione dei Programmi pluriennali.

La valutazione *ex post*, più specificamente, consente di migliorare le scelte di *policy* e la formulazione dei programmi nei successivi periodi di programmazione.

Un aspetto centrale della valutazione *in itinere* è la c.d. valutazione di efficacia e di efficienza che consente tanto di evidenziare eventuali ritardi attuativi, quanto la capacità dei soggetti attuatori di utilizzare in modo efficiente le risorse stanziate.

La valutazione di efficacia effettuata *in itinere*, nello specifico, consente di rilevare la performance attuativa dei Programmi in base al principio operativo “*distance to target*”, per cui, concretamente, si può formulare periodicamente un giudizio sulla performance del Programma sulla scorta della distanza del valore rilevato degli “indicatori di programma”, in determinate date puntuali, rispetto a valori target intermedi e finali degli indicatori. Questo semplice esercizio si può applicare tanto a degli indicatori di realizzazione (o di output) che misurano le realizzazioni fisiche, quanto a degli indicatori di risultato, che misurano gli effetti degli interventi sui destinatari finali.

E’ per questo motivo che già in sede di formulazione dei Programmi si deve definire un set di indicatori di output e di risultato che sintetizzano gli obiettivi di realizzazione fisica e i risultati da raggiungere grazie alle azioni di *policy* inserite nel disegno strategico dei Programmi. Gli indicatori di Programma devono essere quantificati.

Per il periodo di programmazione 2014-2020 e per quello 2021-2027 le Istituzioni dell’UE hanno ulteriormente rafforzato “orientamento ai risultati” dei Programmi e importanza degli indicatori quantificati richiedendo agli Stati Membri (alle Autorità di Gestione – AdG - dei Programmi) di definire un autentico “quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione” (“*performance framework*”) che consenta di:

- ✓ migliorare lo stesso processo di formulazione dei Programmi pluriennali (il disegno strategico dei Programmi, infatti, deve essere caratterizzato da una elevata coerenza fra priorità di intervento, azioni di *policy*, campi di intervento e indicatori di realizzazione e di risultato);
- ✓ fornire un saldo quadro di riferimento per i processi di monitoraggio e valutazione;
- ✓ indirizzare i decisori pubblici nella selezione degli indicatori di programma.

### 1. 2. Il “*performance framework*” 2021-2027: aspetti generali e di inquadramento e sintesi su disegno strategico del Programma, Obiettivi e indicatori

Al fine di inquadrare meglio l’importanza dei processi di monitoraggio e di valutazione, prima di trattare il “*performance framework*” per il periodo 2021-2027 come definito dagli articoli 16 e 17 del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (RDC) – Reg. (UE) 2021/1060 – è opportuno richiamare alcuni capisaldi della formulazione dei Programmi, con particolare riguardo a quelli cofinanziati dal FESR.

Il disegno strategico dei Programmi complessi cofinanziati dai Fondi Strutturali è imperniato su:

- ✓ alcuni Obiettivi prioritari “diretti” fissati dai Regolamenti comunitari (sia dal RDC, sia dai Regolamenti “verticali” sui singoli Fondi), che nel periodo 2021-2027 sono stati identificati come Obiettivi di *Policy* (o, se si preferisce, Obiettivi Strategici) e Obiettivi Specifici;

- ✓ alcuni Obiettivi trasversali (quelli principali sono stabiliti dagli articoli 7 e 9 del RDC), che rispondono in primo luogo all'esigenza di assicurare il rispetto di alcuni diritti fondamentali alla base dell'architettura istituzionale dell'UE. Ciò detto, con riferimento al FESR vanno anche richiamati degli obiettivi trasversali per i quali sono previste anche delle allocazioni vincolate di risorse finanziarie (si fa riferimento agli obiettivi climatici dell'UE, al potenziamento della connettività digitale e, non ultimo, all'agenda urbana).

Per quanto concerne gli Obiettivi prioritari “diretti”, l'art. 5 del RDC fissa cinque Obiettivi di *Policy* (OP), ai quali il Regolamento sul FESR e sul Fondo di Coesione (Reg. (UE) 2021/1058) associa 23 Obiettivi Specifici (OS), come sintetizzato nella Tabella 1.

Semplificando molto la trattazione, la logica di programmazione delineata dai Regolamenti si può schematizzare con la tavola sinottica che segue (Tabella 1)<sup>1</sup>. In relazione ai contenuti della presente Nota metodologica, gli aspetti da evidenziare sono i seguenti:

- ✓ le azioni di *policy* che i decisori pubblici intendono inserire nei Programmi FESR devono essere coerenti con gli OP e con i singoli OS (e, ovviamente, con i vincoli all'ammissibilità degli interventi di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1058);
- ✓ la scelta delle azioni di *policy* deve essere parimenti in linea con l'indicazione dei “campi di intervento” (“tipologie di intervento”), riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I al RDC;
- ✓ per tutte le azioni di *policy* – o, più precisamente, per tutti gli OS, come detta l'art. 16 del RDC – devono essere definiti degli indicatori di realizzazione e di risultato, indicatori che devono essere quantificati (come si spiega meglio tra breve, lo stesso Regolamento su FESR e Fondo di Coesione fornisce un set ben definito di indicatori “comuni”, ma le AdG possono anche aggiungere degli indicatori “specifici”)<sup>2</sup>.

**Tab. 1 – L'approccio alla programmazione per la definizione del disegno strategico del PR FESR Abruzzo**

OP	OS	Sfide	Azioni	Campi di intervento (associati agli OP)	Indicatori di output	Indicatori di risultato
<b>OP 1</b> “Un’Europa più intelligente”	5 OS	Problemi da affrontare per ciascun OS	Interventi indicati dalla Regione (per ciascun OS)	Campi di intervento pertinenti rispetto alle azioni, scelti fra: • i 37 associati all’OP 1; • i 49 associati all’OP 2; • i 34 associati all’OP 3; • i 44 associati all’OP 4; • i 5 associati all’OP 5.	Pertinenti rispetto agli OS e alle azioni	Pertinenti rispetto agli OS e alle azioni
<b>OP 2</b> “Un’Europa più verde”	8 OS					
<b>OP 3</b> “Un’Europa più connessa”	2 OS					
<b>OP 4</b> “Un’Europa più sociale”	6 OS					
<b>OP 5</b> “Un’Europa più vicina ai cittadini”	2 OS					

<sup>1</sup> Preme evidenziare che la logica di programmazione seguita è informata alle indicazioni di cui all'art. 22 del RDC e, più specificamente, all'art. 22, paragrafo 3.d, lettera (i) che prescrive che si debbano indicare “per ciascun Obiettivo Specifico, le tipologie di azioni correlate e il loro contributo previsto a tali Obiettivi Specifici”.

<sup>2</sup> A titolo di completezza si ricorda che i contenuti dei Programmi 2021-2027 vanno definiti più puntualmente sulla scorta di:

- ✓ Disposizioni dell'art. 22 del RDC;
- ✓ Allegato V al RDC.

Con riferimento alle ultime due colonne della tavola sinottica assumono una rilevanza centrale gli articoli 16 e 17 del RDC che disciplinano il *performance framework* e gli stessi contenuti della presente Nota metodologica.

Le disposizioni principali di questi due articoli del RDC e dell'art. 43 sulla “relazione finale sulla performance” sono sintetizzati nella Tabella 2.

**Tab. 2 - Le disposizioni principali sul “*performance framework*” e sulla “relazione finale in materia di performance”**

Articolo del RDC	Titolo	Principali disposizioni
Art. 16	Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	<p>Ciascun Stato (AdG) istituisce un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.</p> <p>Esso consta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ indicatori di output e di risultato collegati agli OS;</li> <li>✓ target intermedi fissati per il 2024 per gli indicatori di output;</li> <li>✓ target finali fissati per il 2029 sia per gli indicatori di output sia per gli indicatori di risultato.</li> </ul> <p>I target intermedi e finali degli indicatori consentono a Commissione e Stati (AdG) di misurare i progressi compiuti verso il conseguimento degli OS.</p>
Art. 17	Metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	<p>La metodologia include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ i criteri applicati per selezionare gli indicatori;</li> <li>✓ i dati e gli elementi di prova utilizzati, il sistema di garanzia della qualità dei dati ed il metodo di calcolo;</li> <li>✓ i fattori che possono influire sul conseguimento dei target intermedi e finali.</li> </ul>
Art. 43	Relazione finale in materia di performance	<p>Le AdG presentano una <b>relazione finale in materia di performance</b> entro il 15.02.2031 e questa deve essere approvata dalla Commissione.</p> <p>Le relazioni finali valutano il conseguimento dei risultati del Programma</p> <p>Le AdG sono tenute a pubblicarle sul portale web dei Programmi (sono tenute parimenti a pubblicare sul portale web i Rapporti di Valutazione).</p>

Risulta evidente che il “*performance framework*”, di fatto, costituisce la base metodologica e giuridica fondamentale dei processi di monitoraggio e valutazione del periodo 2021-2027 e anche di quelli di rendicontazione.

Come si può osservare, l'art. 17 definisce puntualmente i contenuti della presente Nota metodologica, contenuti che vengono trattati singolarmente nei prossimi paragrafi.

## 2. Strategia, logica e obiettivi del Programma e criteri per la selezione degli indicatori

### 2.1. Inquadramento della strategia, della logica e degli obiettivi del PR FESR

Sulla base degli obiettivi di *policy* sovraordinati dell'UE, dell'approccio alla programmazione illustrato sopra e delle disposizioni regolamentari inerenti agli OS 1.5 e 2.8, è stato elaborato un PR FESR che, come si evince dalla tabella 3, consta di:

- ⊕ 5 Priorità (con a latere l'Assistenza Tecnica);
- ⊕ 3 Obiettivi di *Policy* (OP1; OP 2 e OP 5);
- ⊕ 13 Obiettivi Specifici su 23 utilizzabili;
- ⊕ 27 Interventi (azioni).

**Tab. 3 – Il quadro strategico del PR FESR**

RSO	Azioni	Campi di intervento	Contributo UE (Euro)
<b>PRIORITÀ I - RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO</b>			
1.1	1.1.1. Sostegno a processi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico	001 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 029 030	61.600.000,00
	1.1.2. Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse	001 002 003 004 005 006 007 008 009 010 011 012 029 030	
1.2	1.2.1. Miglioramento dell'offerta di servizi digitali sicuri per i cittadini, la PA e le imprese	013	12.800.000,00
	1.2.2. Sostegno alle imprese per la diversificazione delle strategie di marketing e dei canali di vendita e il rafforzamento dell'e-commerce	016	
1.3	1.3.1. Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI).	013 021 024 025	24.400.000,00
	1.3.2. Sostegno alla nascita di nuove imprese innovative	013 021 024 025	
1.4	1.4.1. Percorsi di alta formazione orientati alle esigenze tecnologiche del territorio	023	3.200.000,00
	1.4.2. Dottorati a vocazione industriale	023	
<b>PRIORITÀ II - CONNETTIVITÀ DIGITALE</b>			
1.5	1.5.1 Potenziamento della <i>Regional Area Network (RAN)</i> della Pubblica Amministrazione (PA)	032 034	8.800.000,00
<b>PRIORITÀ III – ENERGIA E AMBIENTE</b>			
2.1	2.1.1 Riqualificazione energetica degli edifici pubblici	045	8.780.000,00
	2.1.2 Miglioramento della capacità degli attori locali	170	
2.2	2.2.1 Supporto alla produzione di energie rinnovabili negli spazi pubblici	048	8.890.000,00
	2.2.2 Supporto alla produzione di energie rinnovabili in aree pubbliche caratterizzate da passività ambientale	050	
2.4	2.4.1 Contrasto al dissesto idrogeologico	058 060 061	57.100.000,00
	2.4.2 Potenziamento sistema regionale di Protezione Civile		
	2.4.3 Adeguamento sismico in associazione all'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di edilizia residenziale pubblica		
2.5	2.5.1 Implementazione dell'efficienza delle reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica per una efficiente gestione del S.I.I.	062 064	10.000.000,00

(continua)

(segue)

RSO	Azioni	Campi di intervento	Contributo UE (Euro)
<b>PRIORITÀ III – ENERGIA E AMBIENTE</b>			
2.6	2.6.1 Azione di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti	067 071 072 170	8.600.000,00
	2.6.2 Economia circolare ed Imprese		
2.7	2.7.1 Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000	078 079	8.124.000,00
	2.7.2 Attivazione Contratti di Fiume		
<b>PRIORITÀ IV – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE</b>			
2.8	2.8.1 Acquisto di mezzi pubblici di trasporto	082 084	18.040.000,00
	2.8.2 Potenziamento dei servizi digitali nel Trasporto Pubblico Locale		
<b>PRIORITÀ V – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO</b>			
5.1	5.1.1 Rigenerazione dello spazio urbano	079 081 083 085 086	165 166 168 169 170
	5.1.2 Miglioramento delle capacità degli attori locali (in aree urbane)		
5.2	5.2.1. Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Interne	165 166 167	168 169 170
	5.2.2 Miglioramento delle capacità degli attori locali		

## 2.2. Modalità di individuazione degli indicatori

L’orientamento ai risultati dei PR FESR deve essere dimostrato dall’inserimento di indicatori di realizzazione e di risultato quantificati, come previsto dall’art. 8 del Reg. (UE) 2021/1058.

Lo stesso Regolamento prevede un set di indicatori di realizzazione e di risultato “comuni” (si ricordi che nel periodo 2014-2020 non sono stati utilizzati indicatori di risultato “comuni”). Gli indicatori “comuni” sono riportati nella Tabella 1 dell’Allegato I al Regolamento (la tabella 2 riporta indicatori “comuni” supplementari per il monitoraggio e la valutazione dei Programmi INTERREG).

Le Amministrazioni Regionali possono scegliere dal menu degli indicatori “comuni” quelli più pertinenti rispetto alle azioni di *policy*.

Possono anche introdurre degli indicatori “specifici” di Programma.

La Regione Abruzzo ha inserito ha fatto riferimento a tutte e tre le tipologie di indicatori, il cui riepilogo sintetico è riportato nella tabella dell’Allegato I. Relativamente agli indicatori “specifici”, si segnala che sono indicati con il codice RP##, e sono stati introdotti per ciascuno degli OP su cui si fonda la strategia regionale di sviluppo (**OP 1; OP 2 e OP 5**).

L’art. 8 del Regolamento e lo *Staff Working Document* (SWD) sull’uso degli indicatori nel periodo 2021-2027 elaborato dalla DG Regional and Urban Policy nel Luglio 2021 - SWD (2021) 198 - indirizzano anche le procedure di quantificazione degli indicatori (si veda la Tabella 4, ripresa integralmente dallo SWD(2021) 198)<sup>3</sup>. Come si può osservare, per gli indicatori di risultato l’indicazione di un valore di riferimento (*baseline*) è richiesta solo per alcuni di essi (per la grande maggioranza ci si attiene alla convenzione di fissare pari a zero il valore di riferimento nel 2021) e non è richiesto di indicare un valore target intermedio (da raggiungere nel 2024).

## Tab. 4 - Le disposizioni sulla quantificazione degli indicatori

Tipo di Indicatore	Baseline	Target intermedio	Target finale
Output	(Non richiesto)	Richiesto	Richiesto
Risultato	Richiesto solo per alcuni indicatori	(Non richiesto)	Richiesto

<sup>3</sup> EC- DG Regio; *Performance, Monitoring and Evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*; SWD(2021) 198, Brussels 8.07.2021; p. 10.

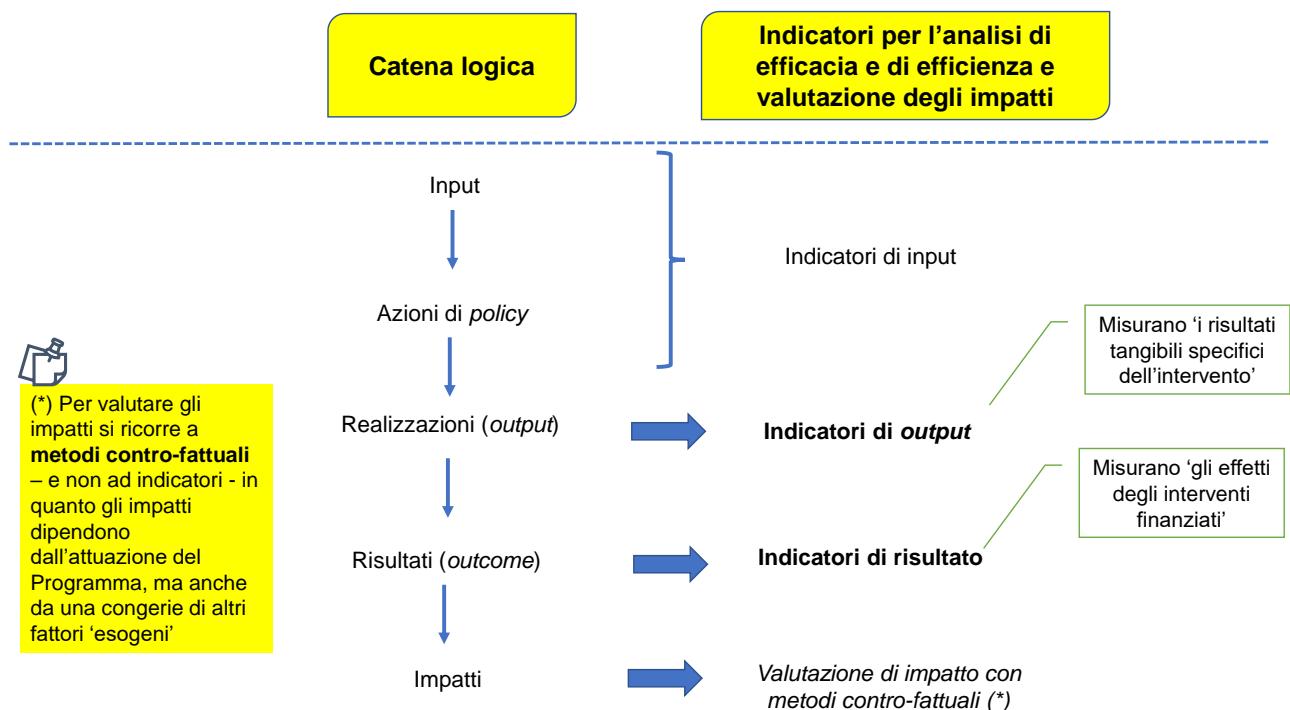
Per individuare gli indicatori da associare a OS ed azioni di *policy* si è seguito un metodo in tre step:

- A) *verifica congiunta della “catena logica” che lega le azioni di policy agli impatti strutturali e della coerenza tipologica degli indicatori (soprattutto nel caso degli indicatori “specifici”) con l’oggetto della misurazione* (v. Figura 1).

Questa verifica si è resa necessaria in quanto sia in sede di definizione di *output* e di *outcome* delle “catene logiche” che sintetizzano un progetto di sviluppo o un Programma complesso, sia in sede di scelta degli indicatori sovente si confondono *output* ed *outcome* e vi possono essere anche degli errori nell’associazione di indicatori al livello pertinente della “catena logica”.

7

**Fig. 1 - Catena logica delle azioni di *policy* e verifica della coerenza tipologica degli indicatori**



La Figura – una sorta di modello di riferimento dell’analisi effettuata – evidenzia che gli *output* e gli associati indicatori di realizzazione misurano “i risultati tangibili specifici dell’intervento”, mentre gli *outcome* e gli associati di indicatori di risultato “gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata o agli utenti dell’infrastruttura” (si vedano le definizioni 13 e 14 dell’art. 2 del RDC).

Per la verifica della coerenza tipologica degli indicatori con i vari livelli della catena logica elaborata per ogni OS è stata effettuata una analisi di Risultati Attesi e indicatori dell’Accordo di Partenariato 2014-2020. Gli **indicatori dell’Accordo di Partenariato 2014-2020**, si ricorda sono suddivisi, infatti, per Obiettivo Tematico e per Risultato Atteso e, quindi, per diversi Obiettivi Specifici della programmazione 2021-2027 la combinazione “Risultati Attesi 2014-2020 – indicatori” ha fornito un *framework* di riferimento molto utile per verificare la coerenza tipologica degli indicatori del PR FESR Abruzzo<sup>4</sup>;

<sup>4</sup> Sul portale dell’ISTAT è disponibile una congerie di indicatori, di dati e di metadati aggiornati costantemente nell’ambito del progetto “Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo”, condotto congiuntamente da ISTAT e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT).

B) *verifica, per ciascun indicatore, della conformità ai criteri SMART illustrati brevemente nella tavola sinottica che segue (l'applicazione dei criteri SMART agli indicatori segue sempre, logicamente, quella degli stessi criteri agli obiettivi di policy).*

**Tab. 5 – I criteri SMART per la verifica degli indicatori**

Criteri		Significato	
S	<i>Specific</i>	Specifici	Gli indicatori devono esprimere chiaramente gli obiettivi da raggiungere (chiara indicazione di gruppo target, della dimensione del cambiamento atteso e dell'area geografica in cui si manifesta il cambiamento)
M	<i>Measurable</i>	Misurabili	Gli indicatori devono essere facilmente misurabili e dovrebbero garantire una accurata verifica dei progressi nella performance attuativa
A	<i>Attainable</i>	Raggiungibili	Gli indicatori devono essere quantificati in modo che gli obiettivi siano raggiungibili dati i vincoli di risorse e di tempo
	<i>Attributable</i>	Attribuibili	Gli indicatori devono essere in grado di associare chiaramente il cambiamento a definite operazioni
R	<i>Relevant</i>	Pertinenti	Gli indicatori sono strettamente connessi agli obiettivi da raggiungere (coerenza tipologica)? Sono formulati al livello corretto della “catena logica”? Sono pertinenti rispetto agli obiettivi conoscitivi?
T	<i>Time-bound</i>	Capaci di definire i tempi in cui si raggiunge il target	Gli indicatori devono indicare il lasso di tempo in cui gli obiettivi quantificati devono essere raggiunti
	<i>Trackable</i>	Facilmente rilevabili	Gli indicatori devono essere facilmente rilevabili (con costi contenuti)
	<i>Timely</i>	Disponibili in tempi ragionevoli	Sarebbe sempre opportuno affiancare agli indicatori una indicazione della periodicità con cui essi sono disponibili (i dati di monitoraggio in linea di principio sono disponibili senza soluzione di continuità; così non è per certi indicatori forniti periodicamente da Istituti statistici e Centri di ricerca)

C) *verifica, per ciascun indicatore, della conformità ai criteri RACER illustrati brevemente nella tavola sinottica che segue<sup>5</sup>.*

**Tab. 6 - I criteri RACER per la verifica degli indicatori**

Criteri		Significato	
R	<i>Relevant</i>	Pertinenti	Gli indicatori sono strettamente connessi agli obiettivi da raggiungere (coerenza tipologica)? Sono formulati al livello corretto della “catena logica”? Sono pertinenti rispetto agli obiettivi conoscitivi?
A	<i>Accepted</i>	Accettati	Sono accettati dalle parti interessate?
C	<i>Credible</i>	Credibili	Sono accettati all'esterno (da parte di accademici, altri ricercatori, statistici), sono privi di ambiguità e facili da interpretare per i non esperti? Sono supportati da metadati e da metodologie di raccolta e rielaborazione standardizzate?
E	<i>Easy</i>	Semplici	Sono semplici (e poco costosi) da monitorare?
R	<i>Robust</i>	Robusti	La qualità dei dati è accettabile? Gli indicatori rimarranno utilizzabili a lungo e sono concepiti in maniera tale da non essere facilmente manipolabili? In altri termini, sono integri, coerenti e comparabili in un dato periodo di tempo?

<sup>5</sup> Si vedano: EC-DG Agri; *Technical Handbook on Monitoring and Evaluation Framework of the CAP 2014-2020; June 2017*; EC, *Better Regulation Toolbox*; November 2021.

## 2.3 . *La metodologia di quantificazione degli indicatori*

Gli indicatori, come già più volte evidenziato, rispecchiano e traducono quantitativamente i risultati di realizzazione e i risultati attesi, nonché le priorità di investimento adottate dalla Regione, nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni, nel Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al FESR e al Fondo di Coesione, come pure nell'Accordo di Partenariato 2021-2027.

Per ciascun indicatore sono stati adottati specifici metodi di calcolo per fissare i valori target al 2029, che sono illustrati in maniera dettagliata, insieme alle ipotesi che sono alla base della loro quantificazione, in apposite fiche metodologiche raccolte nell'Allegato II.

Tali metodi si basano su considerazioni metodologiche generali diversificate per ciascuna tipologia di indicatore.

Nello specifico, per gli indicatori di output (sia comuni sia specifici), si evidenzia che:

- nel caso in cui gli interventi proposti nella programmazione 2021-2027 siano in continuità con il precedente periodo di programmazione, l'approccio metodologico generale si basa sul metodo delle “lezioni apprese”, elaborando stime considerando le informazioni disponibili, per gli interventi simili, nel sistema di monitoraggio regionale;
- laddove il metodo descritto al punto precedente non sia perseguitibile, la quantificazione degli indicatori fa riferimento ai dati disponibili relativi all’esperienza programmatoria e attuativa in altri settori della Regione Abruzzo, o di Regioni con caratteristiche simili, applicando la metodologia del benchmarking.
- La quantificazione dei target intermedi al 2024 considera i cronoprogrammi delle azioni programmate tenendo conto delle tempistiche di attivazione e della procedura di gestione dei bandi.

Allo stesso modo, per la quantificazione degli indicatori di risultato (sia comuni sia specifici), si evidenzia che:

- nel caso in cui gli interventi proposti nella programmazione 2021-2027 siano in continuità con il precedente periodo di programmazione, l'approccio metodologico generale si basa sul metodo delle “lezioni apprese”, elaborando stime sulla base delle informazioni disponibili per gli interventi simili, nel sistema di monitoraggio regionale, utili alla stima del tasso di successo storico (RCR/RCO). Il valore di riferimento è, dunque, calcolato sulla base dell'applicazione del tasso di successo storico stimato.
- laddove il metodo descritto al punto precedente non sia perseguitibile, la quantificazione degli indicatori fa riferimento ai dati disponibili (a livello regionale) da fonti ufficiali di rilevamento (es. ISTAT) e, laddove disponibili, sono utilizzate le previsioni ufficiali effettuate per il calcolo di alcune componenti degli indicatori, come per esempio la popolazione residente.

### 2.3.1 *I fattori che possono influire sul conseguimento dei target intermedi e finali*

L'AdG e i dirigenti dei Dipartimenti regionali più direttamente coinvolti nella programmazione e nell'attuazione delle operazioni hanno anche sviluppato una disanima preliminare sui fattori di rischio che potrebbero pregiudicare il raggiungimento dei target intermedi e finali. Si sono presi in considerazione, ovviamente, solo i rischi specifici al Programma che possono essere associati a:

- ✓ trend economici negativi che potrebbero interessare l'economia italiana o, più specificamente, l'economia abruzzese o alcuni compatti produttivi estremamente rilevanti per la regione;
- ✓ scarso interesse dei principali beneficiari potenziali degli interventi (si pensi al caso di interventi di sostegno alle PMI, per i quali si potrebbero rilevare modesti tassi di risposta per l'eventuale disponibilità su scala nazionale di interventi di sostegno analoghi che “cannibalizzano” quelli

regionali). Questo tipo di rischi potrebbe interessare soprattutto gli interventi a sostegno della R&ST e della competitività delle imprese nell’ambito dell’OP 1;

- ✓ modesta capacità dei beneficiari di cofinanziare gli interventi agevolati. La difficoltà dei beneficiari di cofinanziare gli interventi, in corso d’opera, è una delle cause più frequenti di rinuncia (tali difficoltà possono interessare tanto operatori privati, quanto Enti Locali e, quindi, pregiudicare la conclusione tanto di progetti ammessi a beneficio nell’ambito dell’OP 1, quanto di progetti ammessi a finanziamento nell’ambito dell’OP 2 e dell’OP 5);
- ✓ scarsa capacità dei soggetti gestori (Dipartimenti dell’Amministrazione regionale o enti da questi delegati) di avviare le procedure attuative secondo i cronogrammi stabiliti, per mancanza di personale (problema molto rilevante presso l’Amministrazione Regionale), oppure delle pertinenti competenze tecno-organizzative. Questo tipo di rischi può interessare sia azioni gestite direttamente dall’Amministrazione Regionale, sia azioni gestite dagli Enti Locali nell’ambito dell’OP 5;
- ✓ mancato rispetto dei cronogrammi di esecuzione degli interventi, soprattutto di quelli di natura infrastrutturale (questa è una criticità ampiamente documentata per l’Italia, anche se va detto che il D.L. 77/2021 prevede diverse innovazioni nelle procedure di appalto, nell’acquisizione di pareri vincolanti e nelle procedure di esecuzione che dovrebbero contribuire a ridurre, negli anni a venire, i tempi di completamento dei lavori pubblici)<sup>6</sup>.

I rischi sistematici, quali nuove ondate migratorie, nuove pandemie o nuove crisi finanziarie, infatti, non sono certamente affrontabili soltanto dall’Amministrazione Regionale.

La strategia di risposta ai rischi, pertanto, si concentrerà sui rischi specifici al Programma, dal momento che eventuali rischi sistematici non potranno che essere fronteggiati con risposte coordinate a livello comunitario.

In riferimento alla quantificazione preliminare degli indicatori, la consapevolezza dell’esistenza di rischi come quelli sopra descritti ha portato all’assunzione di alcune ipotesi di calcolo.

Nello specifico, per la quantificazione dei valori target di output (al 2029) e di quelli intermedi (al 2024) seppur sia ampiamente riconosciuta la difficoltà nel quantificare in maniera precisa tali fattori, la quantificazione degli indicatori fa riferimento ad alcune precise ipotesi:

- è stato introdotto un correttivo alla definizione dei costi unitari, in termini di attualizzazione ad un tasso di inflazione ipotizzato, in maniera prudenziale, al 5%, prevedendo una revisione a metà percorso.

oltre a considerare che, “fisiologicamente”, l’attuazione pratica delle singole azioni possa essere più lenta all’inizio del periodo di programmazione, si è ritenuto opportuno assumere come i fattori esterni possano determinare una non linearità nell’implementazione del programma. Per questo motivo, il valore della milestone al 2024 non può essere calcolato proporzionalmente al periodo di programmazione, ma sulla base del ritmo previsto di attuazione nelle sue fasi iniziali, prendendo in riferimento i cronoprogrammi delle azioni e considerando eventuali ritardi tra l’attuazione fisica e finanziaria (assunti in media al 3%). Inoltre, è parso opportuno considerare, a scopo prudenziale, eventuali ritardi nella comunicazione dei dati (assunti in media al 2%).

Per gli indicatori di risultato, data la forte incertezza sull’evoluzione del contesto socioeconomico causata dagli shock alle economie legati ai recenti eventi, i valori obiettivi (al 2029) sono fissati preliminarmente sulla base di dati storici (stimati sulla base delle metodologie descritte nei punti precedenti) per i quali è possibile ipotizzare, in maniera prudenziale, un aumento di 5 punti percentuali, con una possibilità generale di revisione. Tale scelta è determinata da una ipotesi più generale che considera sia una possibile (e auspicata) attenuazione degli effetti della crisi economica derivante dalla pandemia Covid19 e non solo, alla luce di una ripresa generale grazie anche

---

<sup>6</sup> In questo paragrafo si fa riferimento solo a OP 1, OP 2 e OP 5, in quanto la Regione ha formulato una proposta di PR FESR che consta solo di questi OP.

all'attivazione di altri piani di investimento (es. PNRR), sia i possibili effetti di spiazzamento di alcuni "investimenti" del PNRR sugli interventi del PR FESR.

### 3. Il sistema di garanzia per la qualità dei dati del Programma

In sede di quantificazione dei valori target per indicatori di output e di risultato, l'AdG e i dirigenti dei Dipartimenti regionali più direttamente coinvolti nella programmazione e nell'attuazione delle operazioni hanno anche sviluppato una analisi preliminare dei rischi che possono minare l'integrità, la qualità e la costante rilevabilità dei dati di monitoraggio elementari necessari per "alimentare" gli indicatori.

A tale riguardo va rimarcato che il sistema di garanzia della qualità dei dati di monitoraggio potrà essere definito più compiutamente nei prossimi mesi, non appena sarà stato delineato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e, di conseguenza, sarà stata parimenti completata la "pista di controllo"<sup>7</sup>.

Quantunque la responsabilità in materia di monitoraggio e di controllo della qualità dei dati ricada in primo luogo sull'AdG e sui Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale che sono chiamati a gestire - direttamente o indirettamente - gli interventi, bisogna tenere conto della circostanza che:

- ✓ i beneficiari finali degli interventi costituiscono il primo anello del processo di rilevazione, validazione della qualità dei dati e trasmissione all'AdG (e ai Dipartimenti regionali) dei dati di monitoraggio. Va considerato il rischio che, per vari motivi, i beneficiari finali non riportino delle informazioni complete in merito ai dati attuativi da acquisire (sovente accade che i beneficiari non compilino in modo completo le "maschere di caricamento dei dati" da trasmettere al sistema di monitoraggio tramite i "protocolli di colloquio", oppure che fraintendano le indicazioni sui dati da caricare e, quindi, le banche dati vengano alimentate con dati valorizzati più volte);
- ✓ sussistono più fasi di rilevazione dei dati e queste fasi sono da associare, in genere, anche ai processi di rendicontazione sull'uso delle risorse finanziarie e, quindi, alle "piste di controllo" (l'AdG, pertanto, non appena sarà completata la "pista di controllo" potrà in modo pertinente definire anche le fasi attuativi e i documenti di riferimento per i soggetti deputati alla rilevazione dei dati);
- ✓ per le varie tipologie di azione ed anche per le varie "forme di sostegno" possono sussistere disallineamenti nella frequenza della rilevazione e della trasmissione dei dati per alimentare gli indicatori (i rischi di dati poco attendibili o disponibili nella qualità necessaria solo con notevole ritardo sono particolarmente elevati nel caso di interventi per i quali si ricorre all'utilizzo degli Strumenti Finanziari).

Alcuni fattori di criticità rilevanti sono stati evidenziati dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) della Dipartimento per le Politiche di Coesione nei seguenti termini: "il sistema degli indicatori di risultato si caratterizza per:

- ✓ una molteplicità di soggetti presso i quali è reperibile il dato/i;
- ✓ la coesistenza di diverse modalità di acquisizione delle informazioni di base necessarie al calcolo degli indicatori che richiede differenti *expertise* metodologiche e organizzative in grado di gestire un sistema di *data capturing* adeguato;

---

<sup>7</sup> Il sistema di garanzia della qualità dei dati, poi, verrà ulteriormente affinato sulla scorta di ulteriori chiarimenti che potranno essere forniti dalla Commissione sia con Atti delegati, sia con Linee Guida *ad hoc* in merito a rilevazione, aggregazione e trasmissione dei dati di monitoraggio e anche dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (segnatamente dal NUVAP). Inoltre, si auspica che quanto prima la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) del Ministero dell'Economia elabori anche degli orientamenti aggiornati sia sulle "piste di controllo", sia sui processi di monitoraggio degli interventi.

- ✓ l'esigenza di assicurare continuità dell'attività di raccolta dati, in quanto ogni indicatore ha un proprio tempo di misurazione”<sup>8</sup>.

Per corrispondere a questi rischi l'AdG cercherà di organizzare il sistema di rilevazione dei dati e di alimentazione degli indicatori in modo da corrispondere ai criteri del codice delle statistiche europee su qualità dei dati e degli indicatori statistici (si veda la Tabella 7)<sup>9</sup>.

Va peraltro rimarcato che, come evidenziano chiaramente le *fiche* su tutti gli indicatori “comuni” indicate allo *Staff Working Document* elaborato dalla DG Regional and Urban Policy nel Luglio 2021, per diversi indicatori – specialmente quelli inerenti alle azioni a sostegno della propensione alla R&ST e della competitività delle imprese – sussistono rilevanti rischi di doppio conteggio dei dati (si veda lo SWD (2021) 198 già citato in precedenza).

Sarà cura dell'AdG di dotare il sistema di rilevazione di algoritmi in grado di rilevare i doppi conteggi e, quindi, di estrapolare – e poi trasmettere ai livelli di monitoraggio superiori - dei dati per i quali è stato già neutralizzato il rischio di conteggio multiplo.

**Tab. 7 - I criteri del codice delle statistiche europee per assicurare la qualità degli indicatori**

Criteri	Significato
Pertinenza	Soddisfano le esigenze degli utilizzatori
Accuratezza e attendibilità	Rispecchiano la realtà in maniera accurata e attendibile
Tempestività e puntualità	Sono aggiornati e diffusi con tempestività e con puntualità
Coerenza e comparabilità	Sono coerenti e comparabili in un dato periodo di tempo
Accessibilità e chiarezza	Sono presentati in una forma chiara e comprensibile, sono disponibili e accessibili a tutti e accompagnate da metadati e istruzioni

<sup>8</sup> Si veda: DipCOE - NUVAP; *LabOP 2021-2027. Ambizioni, organizzazione, e materiali di lavoro per un percorso consapevole di utilizzo del linguaggio degli indicatori nella programmazione 2021-2027*; Roma, 20.09.2021, p. 19.

<sup>9</sup> Si veda Eurostat; *Codice delle Statistiche Europee*; Novembre 2017.

## Allegato I – Riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma

OS	Azione	Priorità I – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO						Indicatori di risultato			
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
1.1	1.1.1. Sostegno a processi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico	<b>RCO 01</b>	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	N. imprese	20	80	<b>RCR 03</b>	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Imprese	0	40
	1.1.2. Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse		Imprese sostenute mediante sovvenzioni	N. imprese	20	80		Posti di lavoro nel settore della ricerca creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno		0	64
		<b>RCO 07</b>	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi	N. organizzazioni	5	8	<b>RCR 102</b>				
			Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	N. imprese	7	32					

Priorità I – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO											
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato				
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
1.2	1.2.1. Miglioramento dell'offerta di servizi digitali sicuri per i cittadini, la PA e le imprese	<b>RCO 01</b>	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	N. imprese	65	140	<b>RCR 11</b>	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Utilizzatori /annui	100.000	150.000
	1.2.2. Sostegno alle imprese per la diversificazione delle strategie di marketing e dei canali di vendita e il rafforzamento dell'e-commerce		Imprese sostenute mediante sovvenzioni	N. imprese	65	140		Imprese con un maggiore fatturato	N. imprese	0	70
		<b>RCO 14</b>	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	N. Enti pubblici	20	100					
1.3	1.3.1. Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI)	<b>RCO 01</b>	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	N. imprese	80	200	<b>RCR 13</b>	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	N. imprese	0	15
	1.3.2. Sostegno alla nascita di nuove imprese innovative		Imprese sostenute mediante sovvenzioni	N. imprese	59	148		Nuove imprese ancora presenti sul mercato	N. imprese	0	5
		<b>RCO 03</b>	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	N. imprese	21	52					
		<b>RCO 05</b>	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	N. imprese	10	30					

Priorità I – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO											
OS	Azioni	Indicatori di output					Indicatori di risultato				
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
1.4	1.4.1. Percorsi di alta formazione orientati alle esigenze tecnologiche del territorio  1.4.2. Dottorati a vocazione industriale	RCO 101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	N. imprese	15	50	RCR 98	Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro)	N. partecipanti	0	90

Priorità II – CONNETTIVITÀ DIGITALE											
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato				
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
1.5	1.5.1 Potenziamento della <i>Regional Area Network (RAN)</i> della Pubblica Amministrazione (PA)	PO01  RCO14	Numero di Pubbliche Amministrazioni (PA) collegate alla Regional Area Network (RAN)	Numero istituzioni	10	60	RP01	Numero di servizi erogati alle PA appartenenti alla RAN	SMR (catalogo dei servizi R.A.)	0	250
			Istituzioni pubbliche beneficioarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Numero istituzioni	0	1	RP02	Numero di punti di accesso wi-fi per le PA	Numero	39	89
							RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Utilizzatori/anno	0	180

Priorità III – ENERGIA E AMBIENTE											
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato				
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
2.1	2.1.1 Riqualificazione energetica degli edifici pubblici	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Metri quadri	24.000	88.000	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	kWh/anno	66.000	60.000
			RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	TonCO2eq / anno	32.375	18.500				

Priorità III – ENERGIA E AMBIENTE											
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato				
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
2.2	2.2.1 Supporto alla produzione di energie rinnovabili negli spazi pubblici	<b>RCO22</b>	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	1,5	5	<b>RCR31</b>	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/anno	0	16.173,62
	2.2.2 Supporto alla produzione di energie rinnovabili in aree pubbliche caratterizzate da passività ambientale						<b>RCR29</b>	Emissioni stimate di gas a effetto serra			720,61
2.4	2.4.1 Contrasto al dissesto idrogeologico	<b>RCO106</b>	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Ettari	0	60	<b>RCR35</b>	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	Numero persone	0	19.814
	2.4.2 Potenziamento sistema regionale di Protezione Civile	<b>RCO25</b>	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Ettari	0	45	<b>RP03</b>	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro il dissesto idrogeologico	Numero persone	113.111	85.111
	2.4.3 Adeguamento sismico in associazione all'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di edilizia residenziale pubblica	<b>PO02</b>	Numero interventi messa in sicurezza delle dighe	Numero	1	7	<b>RP04</b>	Beneficiari di interventi per la mitigazione del rischio sismico	Numero persone	12.879	16.129
		<b>PO03</b>	Numero interventi di dighe	Numero	10	33					

		<b>PO04</b>	mitigazione del rischio sismico	Numero	0	2						
		<b>PO05</b>	Siti valanghivi oggetto di studio	Numero	0	4						
		<b>PO09</b>	Sistemi di monitoraggio delle condizioni nivometeorologiche e di sorveglianza dei siti valanghivi	Numero	20	200						
			Numero di strumentazione di allertamento installata									

Priorità III – ENERGIA E AMBIENTE												
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato					
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)	
2.5	2.5.1 Implementazione dell'efficienza delle reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica per una efficiente gestione del S.I.I.  2.5.2 Tutela qual-quantitativa della risorsa idrica	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	2	30	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	120.000	108.000	

2.6	2.6.1 Azione di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti  2.6.2 Economia circolare ed Imprese	<b>RCO01</b>  <b>RCO02</b>  <b>RCO107</b>	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	N. imprese	15	90	<b>RCR03</b>  <b>RP08</b>  <b>RCR103</b>	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	N. imprese	0	90
			Imprese sostenute mediante sovvenzioni Imprese sostenute mediante sovvenzioni  Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	N. imprese  €	15  2.000.000	90  5.000.000		Scarti trasformati in materie prime seconde da utilizzare nei processi produttivi  Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	percentuale  ton/anno	0  0	10%  10.000

Priorità III – ENERGIA E AMBIENTE											
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato				
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
2.7	2.7.1 Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000  2.7.2 Attivazione Contratti di Fiume	<b>PO10</b>  <b>RCO37</b>	Numero di Contratti di Fiume avviati  Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Numero  Ettari	2  0	6  1.200	<b>RP09</b>	Superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	ettari	3.065	3.218

		<b>RCO38</b>	Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno	Ettari	100	4.700					
--	--	--------------	---	--------	-----	-------	--	--	--	--	--

Priorità IV – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE												
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato					
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)	
2.8	2.8.1 Acquisto di mezzi pubblici di trasporto	RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Numero passeggeri	2.751	4.585	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Utilizzatori Anno	0	45.184	
	2.8.2 Hub della Logistica Sostenibile							Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati		16,4 milioni	17,2 milioni	
	2.8.3 Potenziamento dei servizi digitali nel Trasporto Pubblico Locale		Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati		4	8	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonnellate CO2 eq/anno	2.704	1.040	
		RCO60		Numero Città				Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria		296.130		
								Numero persone		0		
Priorità V – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO												
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato					

		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
5.1	5.1.1 Rigenerazione dello spazio urbano	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	N. persone	288.000	480.000	RP05	Persone raggiunte da azioni di marketing territoriale	Numero persone	0	700.000
			Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	2	8		Popolazione che accede a servizi integrati di mobilità sostenibile		0	320.000
	5.1.2 Miglioramento delle capacità degli attori locali (in aree urbane)	RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	N. partecipanti	120	240	RP06		Numero persone	0	320.000
			Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	Mq	200	2000				0	320.000
		RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	0	60	RP07	Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	Numero persone	0	320.000
			Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	Mq	200	2000				0	320.000

5.2	5.2.1. Nuovi investimenti nell'economia della cultura e del turismo	RC074	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Numero persone	106.000	136.000	RP05	Persone raggiunte da azioni di marketing territoriale	Numero persone	0	1.478.261
	5.2.2 Miglioramento delle capacità degli attori locali	RC075	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	2	7			Numero di spazi pubblici	0	15
		RC077	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	N. siti	12	27	RP07	Spazi pubblici sottoutilizzati migliorati/restituiti alla comunità			

Priorità ASSISTENZA TECNICA											
OS	Azione	Indicatori di output					Indicatori di risultato				
		Codice	Denominazione	UdM	Milestone (2024)	Target (2029)	Codice	Denominazione	UdM	Baseline (2024)	Target (2029)
		PO06	Rapporti di Valutazione	Numero	1	3					
		PO07	Sistemi informativi e banche dati realizzati	Numero	1	2					
		PO08	Iniziative di informazione e animazione realizzate	Numero	2	8					

## Allegato II – Fiche metodologiche degli indicatori di output e di risultato

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 01
2	Nome indicatore	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 01 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	20
7	Target al 2029	80
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare tutte le imprese che ricevono sostegno monetario nell'ambito di progetti di ricerca realizzati anche in forma collaborativa tra imprese di diverse dimensioni, Università, Organismi di Ricerca.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dai dati disponibili riferiti ad azioni simili realizzate nel periodo 2014-2020, i cui avvisi interesse da parte delle imprese hanno riscontrato particolare interesse volendo intraprendere progetti di ricerca con il supporto delle grandi imprese e/o con Centri di ricerca e con altre imprese: si stima, difatti, che in ognuno dei progetti finanziati vi fossero almeno 2 imprese. Considerando di voler, con la nuova programmazione, almeno replicare il successo del periodo precedente si è ipotizzato che le due azioni – 1.1.1 e 1.1.2 – complessivamente possano finanziare almeno 40 progetti, per un totale di imprese beneficiarie pari a 80 (<b>40 progetti * 2 imprese coinvolte in ogni progetto</b>).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%. Pertanto, si ipotizza che al 2024 siano da considerarsi beneficiarie almeno il 25% del totale delle potenziali imprese da sostenere.</p>

11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento del progetto di ricerca finanziato dal sostegno mediante sovvenzioni
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, per il totale RCO01. I dati saranno disaggregati per dimensione delle imprese sostenute
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 02
2	Nome indicatore	Imprese sostenute mediante sovvenzioni
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 02– Imprese sostenute mediante sovvenzioni
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	20
7	Target al 2029	80
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare tutte le imprese che ricevono sostegno monetario sottoforma di sovvenzioni nell'ambito di progetti di ricerca realizzati anche in forma collaborativa tra imprese di diverse dimensioni, Università, OdR.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 si è considerato che tutte le imprese sostenute (e misurate con l'indicatore RCO01) beneficiano di sovvenzioni. Pertanto, tali imprese si stima possano essere pari a 80, ponendo che RCO01 = RCO02. Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento del progetto di ricerca finanziato dal sostegno mediante sovvenzioni
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve supporto da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 07
2	Nome indicatore	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 07 – Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
3	Unità di misura	Numero di organizzazioni di ricerca
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	5
7	Target al 2029	8
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di organizzazioni di ricerca sovvenzionate che collaborano a progetti di ricerca congiunti (in collaborazione con imprese di diverse dimensioni, Università).</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dai dati disponibili riferiti ad azioni simili realizzate nel periodo 2014-2020, che hanno visto il coinvolgimento di 6 Organismi di ricerca. Considerando il significativo interesse riscontrato dagli avvisi emanati nel precedente ciclo di programmazione, e le risorse programmate si ipotizza che potranno essere coinvolti almeno 8 Organismi di ricerca, ossia tutti gli Odr presenti sul territorio regionale.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati - Sistema di monitoraggio regionale.

12	Tempistica di rilevazione	Valori raggiunti misurati al termine dell'attività di cooperazione R&S sostenuta.
13	Questioni di aggregabilità	<p>Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico</p> <p>Un organismo di ricerca è considerato una volta, a prescindere dal numero di volte in cui viene fornito sostegno da operazioni che persegono lo stesso obiettivo specifico.</p>
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 10
2	Nome indicatore	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 10 – Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
3	Unità di misura	Numero di imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	7
7	Target al 2029	30
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di imprese che collaborano a progetti di ricerca congiunti con organismi di ricerca, considerando la cooperazione nelle attività di R&amp;S nuova o esistente e che abbia una durata pari a quello del progetto sostenuto.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dai dati disponibili riferiti ad azioni simili realizzate nel periodo 2014-2020, secondo cui il 39,7% del totale delle imprese sostenute hanno collaborato con organismi di ricerca. Ai fini del target 2029, si è ipotizzato di mantenere tale proporzione; quindi considerando che le potenziali imprese sostenute siano pari a 80 (valore stimato con l'indicatore RCO01), le imprese che collaboreranno con organismi di ricerca saranno pari a 32 (<b>80 imprese sostenute * 39,7% = 32 imprese che collaborano con OdR</b>).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati - Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Alla approvazione della graduatoria definitiva delle imprese beneficiarie
13	Questioni di aggregabilità	<p>Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico</p> <p>Un'impresa viene conteggiata una sola volta, indipendentemente dal numero di volte in cui riceve supporto da operazioni nello stesso obiettivo specifico</p>
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 102
2	Nome indicatore	Posti di lavoro nel settore della ricerca creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 102 – Posti di lavoro nel settore della ricerca creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno
3	Unità di misura	ETP/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	64
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare le nuove posizioni di lavoro di ricerca (ricercatori) creati presso le imprese grazie al sostegno. L'indicatore viene valorizzato per ciascuna impresa beneficiaria dall'informazione relativa agli ULA contenuta nell'allegato alla domanda che le imprese compilano in sede di partecipazione all'iniziativa. Il medesimo dato è rilevato anche a conclusione del progetto dalla documentazione tecnica presentata in sede di rendicontazione finale dell'iniziativa. La differenza tra il valore calcolato a conclusione del progetto e il valore calcolato al momento della partecipazione al bando, determina il valore dell'indicatore per la singola impresa beneficiaria.</p> <p>Per la quantificazione del valore di base si è fatto riferimento ai dati riferiti a attività simili realizzate nella programmazione 2014-2020, per le quali risulta che circa il 74% delle imprese beneficiarie ha assunto almeno un ricercatore.</p> <p>Allo stesso modo, per la quantificazione del valore target si è proceduto considerando, in maniera prudenziale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>che ogni impresa beneficiaria possa assumere a tempo pieno almeno una persona (tra dottorati e laureati specialistici – azione 1.1.2).</li> <li>che, tenuta conto la congiuntura economica attuale, le assunzioni di cui al punto 1 possano avvenire nell'80 per cento delle imprese beneficiarie.</li> </ol>

		Pertanto, in base a queste ipotesi si prevede, prudenzialmente, che l'80 delle imprese finanziate (valore stimato con RCO01 = 80) assumeranno, almeno un ricercatore per ogni progetto sostenuto, da cui il valore target di 64 ricercatori ( <b>(80 imprese * 80%) * 1 ricercatore assunto = 64 ricercatori assunti</b> ).
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati. Se non esposto volontariamente nel progetto, il dato dovrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Al momento della presentazione della domanda e al momento della rendicontazione finale
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 03
2	Nome indicatore	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 03 – Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi
3	Unità di misura	Numero di imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	40
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di PMI per le quali sia rilevata l'introduzione di innovazione di prodotto, processo, grazie al sostegno fornito.</p> <p>La quantificazione del valore di base è pari a 0 poiché l'intervento è da considerarsi nuovo in termini di promozione dell'introduzione di innovazione a livello di prodotti o di processi.</p> <p>Per la quantificazione del valore target si è ipotizzato che almeno il 50% delle imprese sostenute (pari a 80 come misurato con il RCO01) introducano innovazioni a livello di prodotti o di processi. Il numero finale di tali imprese è, dunque, pari a 40 (80 imprese * 50%). Si prevede, pertanto, una revisione del valore target al 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati. Se non esposto volontariamente nel progetto, il dato dovrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Al massimo un anno dopo il completamento dei progetti di ricerca sostenuto.

13	Questioni di aggregabilità	<p>Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico</p> <p>Un'impresa viene conteggiata una sola volta, indipendentemente dal numero di volte in cui riceve supporto da operazioni nello stesso obiettivo specifico</p>
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 01
2	Nome indicatore	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 01 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	non richiesta
6	Milestone al 2024	65
7	Target al 2029	140
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare tutte le imprese che ricevono sostegno monetario nell'ambito degli interventi programmati per l'OS 1.2.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è calcolata considerando di poter finanziare potenzialmente progetti con un valore medio in termini di contributo pubblico pari a circa 70 mila euro. Considerate le risorse programmate pari a 10 milioni di euro, il target è pari a 140 imprese (10 milioni €/€ 71.428,57 =140).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Alla approvazione della graduatoria delle imprese beneficiarie
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, per il totale RCO01. I dati saranno disaggregati per dimensione delle

		imprese sostenute
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 02
2	Nome indicatore	Imprese sostenute mediante sovvenzioni
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 02– Imprese sostenute mediante sovvenzioni
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	non richiesta
6	Milestone al 2024	65
7	Target al 2029	140
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare tutte le imprese che ricevono sostegno monetario attraverso sovvenzioni nell'ambito degli interventi programmati per l'OS 1.2.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 si è considerato che tutte le imprese sostenute (e misurate con l'indicatore RCO01) beneficiano di sovvenzioni. Pertanto, tali imprese si stima possano essere pari a 140, ponendo che RCO01 = RCO02.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Alla approvazione della graduatoria delle imprese beneficiarie
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti. I dati saranno disaggregati per dimensione delle imprese sostenute
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO14
2	Nome indicatore	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 14– Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
3	Unità di misura	Numero Istituzioni pubbliche
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	non richiesta
6	Milestone al 2024	20
7	Target al 2029	100
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di istituzioni pubbliche che beneficeranno dello sviluppo dei servizi IAAS, SAAS e PAAS sviluppati o aggiornati dalla Regione nel contesto di azioni di e-government. L'indicatore non copre le imprese municipali e le università pubbliche o gli istituti di ricerca.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dai dati disponibili rilevati direttamente dalla Regione. Ne risulta che la Regione ha sviluppato e messo a disposizione degli enti pubblici regionali, nel periodo di programmazione 2014-2020 una serie di servizi SAAS che hanno visto coinvolti n. 42 Enti (che hanno sottoscritto convenzioni con la Regione). L'interesse riscontrato per la digitalizzazione nella pubblica amministrazione ha posto le basi per poter prevedere di sostenere 100 istituzioni pubbliche erogando un contributo pubblico di valore medio pari a 220 mila euro, stante le risorse programmate (<b>220 milioni € programmato / 220 mila contributo pubblico medio = 100 istituzioni pubbliche</b>).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale

12	Tempistica di rilevazione	All'avvio dei servizi
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'istituzione pubblica viene conteggiata una volta indipendentemente dal numero di volte che riceve sostegno da operazioni con lo stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per servizi avviati
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 11
2	Nome indicatore	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 11 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati
3	Unità di misura	Utenti/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	100.000
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	150.000
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero annuo di utenti dei servizi pubblici digitali, prodotti e processi di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati.</p> <p>Per il calcolo del numero di utenti si fa riferimento alle registrazioni al sistema di autenticazione unico regionale, quantificando il numero di accessi attraverso SPID, CIE e CNS forniti dalla Regione. Ciò anche al fine di favorire il passaggio verso gli strumenti di autenticazione previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale per l'accesso ai servizi web della pubblica Amministrazione, ossia il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) e la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), coadiuvando gli investimenti previsti dall'Italia nell'ambito del PNRR (Missione 1).</p> <p>Il valore baseline è quantificato considerando il numero di accessi ai servizi pubblici digitali registrati nell'anno precedente all'avvio degli interventi della azione 1.2.1. che è pari a 100.000. Tale stima si basa sull'esperienza pregressa relativa all'introduzione del fascicolo sanitario elettronico (FSE).</p> <p>Il valore target al 2029 è quantificato, ipotizzando che per i prossimi anni si possa registrare una crescita dei visitatori, grazie anche agli interventi di digitalizzazione che si svilupperanno, pari ad un ulteriore 50% degli accessi (<math>100.000 + (100.000 * 0.5) = 150.000</math>).</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di autenticazione regionale

12	Tempistica di rilevazione	Al più, a un anno di distanza dal completamento dell'output nel progetto sostenuto
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per accessi unici effettuati.
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 19
2	Nome indicatore	Imprese con un maggiore fatturato
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 19 – Imprese con un maggiore fatturato
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	70
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di imprese che ottengono il sostegno per sostenere o raggiungere la crescita del fatturato. L'indicatore conta le imprese per le quali il fatturato annuo, per l'anno fiscale successivo all'anno di completamento dell'investimento, è almeno pari alla crescita del fatturato annuo nell'anno precedente l'avvio del progetto. Per le imprese con una crescita del fatturato zero o negativa prima dell'inizio del progetto, il tasso di crescita del fatturato nell'anno fiscale successivo all'anno di completamento dell'investimento dovrebbe essere almeno del 2%.</p> <p>Il valore di riferimento è pari a 0 in quanto relativo ad interventi di nuova realizzazione sul territorio regionale.</p> <p>Per la quantificazione del valore target si è ipotizzato che almeno il 50% delle imprese sostenute (<b>140 imprese sostenute - valore stimato con l'indicatore CO01 - * 50% = 70 imprese con maggior fatturato</b>) possa beneficiare di una crescita del proprio fatturato. Considerati i fattori congiunturali macroeconomici, l'indicatore sarà soggetto a revisioni periodiche.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati, registri pubblici
12	Tempistica di rilevazione	Fine dell'anno fiscale successivo all'anno in cui la produzione è completata.

13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico  Un'impresa viene contata una sola volta, indipendentemente dal numero di volte in cui riceve supporto da operazioni nello stesso obiettivo specifico.
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti.
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 01
2	Nome indicatore	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 01 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	80
7	Target al 2029	200
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero delle imprese che ricevono sostegno monetario dall'azione 1.3.1 volta a sostenere gli investimenti materiali e immateriali delle nuove imprese e delle PMI più vocate all'innovazione.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata basandosi sull'esperienza della precedente programmazione (2014-2020) e tenendo conto delle risorse programmate per gli interventi a sostegno delle imprese, includendo anche il sostegno attraverso gli strumenti finanziari, (54 milioni di euro), si prevede di finanziare 200 imprese. Data la diversità degli interventi che si realizzeranno non è possibile indicare un valore medio del contributo pubblico..</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.

12	Tempistica di rilevazione	A completamento del progetto di ricerca finanziato dal sostegno mediante sovvenzioni
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, per il totale RCO01. I dati saranno disaggregati per dimensione delle imprese sostenute
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 02
2	Nome indicatore	Imprese sostenute mediante sovvenzioni
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 02– Imprese sostenute mediante sovvenzioni
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	59
7	Target al 2029	148
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare tutte le imprese che ricevono sostegno monetario sottoforma di sovvenzioni.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dall'esperienza pregressa, ipotizzando che circa il 74% del totale delle imprese sostenute (pari a 200, come stimato dall'indicatore CO01) beneficerà di sovvenzioni (200 imprese * 74% = 148 imprese sostenute con sovvenzioni).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento del progetto di ricerca finanziato dal sostegno mediante sovvenzioni
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico Un'impresa viene contata una volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve supporto da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>

15	NOTE	
----	------	--

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 03
2	Nome indicatore	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 03 – Imprese sostenute mediante strumenti finanziari
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	21
7	Target al 2029	52
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero delle imprese che ricevono un sostegno sotto forma di prestiti, abbuoni di interessi, garanzia di credito, capitale di rischio o altro strumento finanziario.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire a partire dall'esperienza pregressa, ipotizzando che circa il 26% del totale delle imprese sostenute (pari a 200, come stimato dall'indicatore CO01) beneficerà di sovvenzioni (200 imprese * 26% = 52 imprese sostenute con sovvenzioni).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Per i prestiti e le garanzie, primo pagamento dalla banca al beneficiario finale del prestito sottostante. Per il capitale di rischio, primo investimento dal sostegno nel beneficiario finale.
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR,

		Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, per il totale RCO01. I dati saranno disaggregati per dimensione delle imprese sostenute
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 05
2	Nome indicatore	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 05 – Nuove imprese beneficiarie di un sostegno
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	10
7	Target al 2029	30
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di imprese create beneficiarie del finanziamento delle spese di funzionamento e degli incentivi programmati con l'azione 1.3.2. L'indicatore viene valorizzato contando le nuove imprese beneficiarie degli interventi ammessi a finanziamento come da requisito di ammissione a finanziamento contenuto nel bando.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata basandosi sull'esperienza della precedente programmazione (2014-2020) in altre regioni e tenendo conto delle risorse programmate per gli interventi a sostegno della nascita di nuove imprese (7 milioni di euro per l'azione 1.3.2), si prevede di finanziare 30 nuove imprese..</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento della procedura di creazione di nuova impresa derivante dal sostegno
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso

		obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti.
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 13
2	Nome indicatore	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 13 – Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	15
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI
10	Definizione e concetti	<p>Numeri di imprese supportate che raggiungono un'elevata intensità digitale a seguito di progetti sostenuti.</p> <p>L'intensità digitale misura la disponibilità a livello aziendale delle seguenti 12 diverse tecnologie digitali: 1) internet per almeno il 50% degli occupati, 2) ricorso a specialisti ICT, 3) banda larga veloce (30 Mbps o superiore), 4) dispositivi internet mobile per almeno il 20% degli occupati, 5) una pagina web o homepage, 6) un sito web con funzionalità sofisticate, 7) social media, 8) pubblicità a pagamento su internet, 9) acquisto di servizi medio-alti di cloud computing, 10) invio di fatture elettroniche idonee all'elaborazione automatizzata, 11) vendite web e-commerce pari ad almeno l'1% del fatturato totale e 12) vendite web business-to-consumer (B2C) superiori al 10% delle vendite web totali. L'alta intensità digitale e oltre si applica alle imprese che utilizzano almeno 7 di queste 12 tecnologie digitali</p> <p>Il valore di base è pari a 0 in quanto il sotto-intervento relativo alla digitalizzazione delle imprese è da considerarsi nuovo, poiché non si riscontra una diretta complementarità con azioni simili del periodo 14-20.</p> <p>Per la quantificazione del valore target si è ipotizzata una quota pari al 7,5% del totale di imprese sostenute (valore pari a 200 stimato con indicatore RCO01), per cui il valore target sarà pari a 15 (<b>200 imprese * 7,5% = 15 imprese con elevata intensità digitale</b>). Si prevede, pertanto, una revisione del valore target al 2024.</p>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati. Se non esposto volontariamente nel progetto, il dato dovrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output del progetto sostenuto.
13	Questioni di aggregabilità	doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico. Un servizio/prodotto digitale, processo viene conteggiato una volta indipendentemente da quante operazioni vi contribuiscono nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 17
2	Nome indicatore	Nuove imprese ancora presenti sul mercato
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 17 – Nuove imprese ancora presenti sul mercato
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	5
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di nuove imprese sovvenzionate che sono ancora attive sul mercato almeno un anno dopo il completamento della produzione. Il fatto che un'impresa operi sul mercato può essere determinato, ad esempio, in base al fatturato dell'impresa dichiarato per l'esercizio fiscale successivo all'anno in cui la produzione è completata.</p> <p>La quantificazione del valore di base è pari a 0 poiché non si riscontrano dati specifici utili all'indicatore de quo nelle azioni simili realizzate nel periodo 14-20. Per la quantificazione del valore target si è ipotizzata una quota pari al 15% del totale di imprese sostenute (valore pari a 30 stimato con indicatore RCO05), per cui il valore target sarà pari a 5 (30 nuove imprese * 15% = 15 nuove imprese ancora attive). Si prevede, pertanto, una revisione del valore target al 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati. Se non esposto volontariamente nel progetto, il dato dovrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Fine dell'anno fiscale successivo all'anno in cui la produzione è completata

13	Questioni di aggregabilità	doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico. Un servizio/prodotto digitale, processo viene conteggiato una volta indipendentemente da quante operazioni vi contribuiscono nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 101
2	Nome indicatore	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 101– PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	15
7	Target al 2029	50
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
10	Definizione e concetti	<p>Numero di PMI sostenute per investire in competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e per l'imprenditorialità. Lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità può essere raggiunto, ad esempio, attraverso la formazione professionale continua e formale.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dal valore delle risorse programmate, pari per l'azione a 8 milioni di euro. Il calcolo assume come ipotesi di partenza un importo totale di 60 mila euro per percorso/impresa, che potrà coinvolgere diversi soggetti, per si prevede di finanziarie 50 imprese per l'attivazione di percorsi di formazione (<b>8 milioni € / 60 mila € = 50 imprese</b>). Il costo unitario medio è stato stimato sulla base di pregresse esperienze regionali, finanziate a valere su altri fonti di finanziamento.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>

11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Alla approvazione della graduatoria delle imprese beneficiarie
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 98
2	Nome indicatore	Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 98 – Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro)
3	Unità di misura	Numero partecipanti
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	90
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
9	Obiettivo specifico	OS 1.4 – Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare i partecipanti delle PMI (comprese le microimprese) che completano la formazione/ attività per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità.</p> <p>La quantificazione del valore di base è pari a 0 poiché si tratta di iniziative di formazione nuove da realizzarsi con fondi FESR.</p> <p>Per la quantificazione del valore target si è ipotizzato che tutte le PMI che investono in competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità (valore pari a 50 stimato con l'indicatore RCO101) completino la formazione/attività per almeno n. 1 unità di personale all'interno del proprio organico attraverso l'azione 1.4.1; mentre con l'azione 1.4.2 si prevede l'attivazione di un numero di dottorati pari a 40 (5 milioni di risorse programmate / 125 mila euro costo unitario per dottorati = 40 dottorati).</p> <p>Pertanto, la somma di partecipanti è data da: <b>50 dipendenti formati + 40 dottorati</b>.</p> <p>Si prevede, pertanto, una revisione del valore target al 2024.</p>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati. Se non esposto volontariamente nel progetto, il dato dovrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'attività per lo sviluppo delle competenze
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO01
2	Nome indicatore	Numero di Pubbliche Amministrazioni (PA) collegate alla Regional Area Network (RAN)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO01– Numero di Pubbliche Amministrazioni (PA) collegate alla Regional Area Network (RAN)
3	Unità di misura	Numero istituzioni pubbliche
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	non richiesta
6	Milestone al 2024	10
7	Target al 2029	60
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – CONNETTIVITA' DIGITALE
9	Obiettivo specifico	OS 1.5 - Rafforzare la connettività digitale
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di istituzioni pubbliche che offrono servizi, prodotti e processi digitali, ad esempio nel contesto di azioni di e-government, collegandosi alla Regional Area Network (RAN) messa a disposizione dalla Regione Abruzzo.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata in via previsionale a partire dai dati disponibili rilevati direttamente dalla Regione. Infatti la Regione Abruzzo, nei precedenti cicli di programmazione, ha già realizzato un'infrastruttura passiva di rete regionale che interconnette il <i>data center regionale</i> con 50 realtà comunali. Di tali infrastrutture, per 30 amministrazioni è possibile prevedere un'attivazione nel breve periodo attraverso azioni di integrazione con le infrastrutture comunali, ampliamento dei sistemi di sicurezza e un upgrade della banda garantita, ipotizzando così l'interconnessione di 60 istituzioni pubbliche al 2029.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale

12	Tempistica di rilevazione	Al completamento dell'accensione dell'apparato che consente l'erogazione del servizio
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per connessioni attivate.
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO14
2	Nome indicatore	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO14 - Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
3	Unità di misura	Numero istituzioni pubbliche
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	non richiesta
6	Milestone al 2024	0
7	Target al 2029	1
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – CONNETTIVITA' DIGITALE
9	Obiettivo specifico	OS 1.5 - Rafforzare la connettività digitale
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di istituzioni pubbliche istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare in modo significativo servizi, prodotti e processi digitali, ad esempio nel contesto di azioni di e-government.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 si basa sul fatto che ai fini dell'azione la regione è l'unico beneficiario dell'azione, mentre le altre istituzioni pubbliche misurate con l'indicatore specifico PO01 sono i destinatari finali del servizio. Pertanto, il target al 2029 coincide con la milestone ed è pari a 1</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%. Pertanto, l'indicatore può essere alimentato solo a conclusione del progetto.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale
12	Tempistica di rilevazione	Al completamento dell'accensione dell'apparato che consente l'erogazione del servizio

13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per connessioni attivate.
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR11
2	Nome indicatore	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o migliorati
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR11 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o migliorati
3	Unità di misura	Numero utenti
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	180
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – CONNETTIVITA' DIGITALE
9	Obiettivo specifico	OS 1.5 – Rafforzare la connettività digitale
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore quantifica il numero di utenti dei servizi pubblici digitali, prodotti e processi di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati.</p> <p>Il valore della baseline posto pari a 0 è dovuto al fatto che l'infrastruttura RAN sarà realizzata nel periodo 2024/2029 e pertanto ad oggi non abbiamo servizi attivi su tale infrastruttura di rete.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 il metodo di calcolo è dato dalla somma aritmetica del numero di persone impiegate in ciascuno dei 60 enti pubblici potenzialmente interessati a collegarsi alla RAN (misurati con l'indicatore PO01) che utilizzeranno i servizi digitali offerti dalla Regione Abruzzo.</p> <p>Nello specifico, il calcolo è stato stimato secondo la seguente formula:</p> $PA * REF_{serv}$ <p>Dove:</p> <p>PA = numero di istituzione pubbliche già quantificate con PO01, ed è pari a 60</p> <p>REF<sub>serv</sub> = numero medio di referenti a cui saranno rilasciate le credenziali per accedere ai servizi, ipotizzando almeno 3 persone per istituzione pubblica collegata</p>
11	Fonte dei dati	Credenziali rilasciate

12	Tempistica di rilevazione	All'avvio di ogni singolo servizio erogato.
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per servizi avviati.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP01
2	Nome indicatore	Numero dei servizi erogati dalla Regional Area Network (RAN)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP01 – Numero dei servizi erogati dalla Regional Area Network (RAN)
3	Unità di misura	Numero servizi
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	250
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – CONNETTIVITA' DIGITALE
9	Obiettivo specifico	OS 1.5 – Rafforzare la connettività digitale
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore quantifica il numero di servizi erogati a livello regionale nei confronti delle singole PA connesse alla RAN.</p> <p>Tali servizi sono di tipo: INFRASTRUTTURALE (file sharing, macchine virtuali, ecc....) di SICUREZZA E ACCESO (Data Protection, SPID, CIE, EIDAS, ecc.) e di tipo SAAS (Mude, Suap, Sue, Pago PA....).</p> <p>Il valore della baseline posto pari a 0 è dovuto al fatto che l'infrastruttura RAN sarà realizzata nel periodo 2024/2029 e pertanto ad oggi non abbiamo servizi attivi su tale infrastruttura di rete.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 il metodo di calcolo è dato dal conteggio di ogni singolo servizio richiesto dalla PA locale alla Regione, moltiplicato per il numero di PA. Tenendo conto anche del numero di enti pubblici potenzialmente interessati a collegarsi alla RAN (PO01), ipotizzando che in media vengano richiesti 4-5 servizi per PA locale, si prevede di erogare 250 servizi.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	All'avvio di ogni singolo servizio erogato.

13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per servizi avviati.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP02
2	Nome indicatore	Numero di punti di accesso wi-fi per le PA
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP02 – Numero di punti di accesso wi-fi per le PA
3	Unità di misura	Numero punti di accesso wi-fi
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	39
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	89
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – CONNETTIVITA' DIGITALE
9	Obiettivo specifico	OS 1.5 – Rafforzare la connettività digitale
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore è riferito al numero di punti di accesso WI-FI per le PA che verranno approntati ed attivati.</p> <p>Per la quantificazione del valore di base si è fatto riferimento ai dati disponibili relativi a interventi simili finanziati nei precedenti periodi di programmazione. Sono stati installati e resi operativi n. 39 punti di accesso wi-fi per la pubblica amministrazione regionale allo scopo di consentire agli utenti della PA di collegarsi ad internet attraverso i propri dispositivi device mobili.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 si è ipotizzato una crescita dei punti di accesso WI-FI di circa il 120% (più del doppio di quelli attivi ad oggi), considerando anche il numero di enti pubblici potenzialmente interessati a collegarsi alla RAN (PO01), su cui viaggeranno i servizi di connettività. Si prevede, pertanto, una revisione del valore target al 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Punti WI-FI di nuova attivazione.
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'attivazione del punto di accesso WI-FI
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per punti di accesso WI-FI attivati.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 19
2	Nome indicatore	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 19– Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata
3	Unità di misura	Metri quadri
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	24.000
7	Target al 2029	88.000
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare la superficie netta degli edifici pubblici che, grazie al sostegno ricevuto, ottengono migliori prestazioni energetiche. Il miglioramento della prestazione energetica deve essere inteso in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'edificio pubblico da parte di almeno una classe energetica e deve essere documentato sulla base dei certificati di prestazione energetica (EPC).</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dall'esperienza pregressa 2014-2020, con cui il contributo massimo erogabile è pari a 100 mila euro. Date le risorse programmate pari a 21,5 milioni di euro per l'azione 2.1.1, si prevede di finanziare fino a 215 interventi, che considerato un costo medio per metri quadri attualizzato ipotizzando un tasso medio di inflazione del 7% pari a circa 410 €/mq, potrebbero essere tradotti in 88 mila mq (215 interventi * 410 €/mq)</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione dei dati del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati e del rilascio del certificato di prestazione energetica
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti

15

NOTE

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 26
2	Nome indicatore	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR26– Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)
3	Unità di misura	KWh/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	66.000
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	60.000
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il consumo annuo totale di energia primaria per le entità sovvenzionate.</p> <p>Il valore di riferimento si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento, considerando edifici pubblici in classe B per i quali si ipotizza facendo ricorso a dati di bibliografia tecnica, un consumo annuo di 307 KWh per edificio: considerando che con le risorse stanziate si potrebbero finanziare 215 interventi, tali edifici senza l'intervento andrebbero a consumare circa 66 mila KWh anno..</p> <p>Il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento, ipotizzato pari a 280 KWh/anno, facendo ricorso a dati di bibliografia tecnica. Pertanto, considerati i potenziali 215 edifici da riqualificare, il consumo energetico post operam è stimabile in 60 mila KWh/anno (215 edifici * 280 KWh/anno).. Per gli edifici, entrambi i valori devono essere documentati sulla base di certificati di prestazione energetica, in linea con la direttiva 2010/31/UE.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output e del rilascio dell'attestato di prestazione energetica, o dell'audit energetico o di altre specifiche tecniche pertinenti
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	



ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 29
2	Nome indicatore	Emissioni stimate di gas a effetto serra
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR29 – Emissioni stimate di gas a effetto serra
3	Unità di misura	Tonnellate di CO2 eq./anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	32.375
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	18.500
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il totale stimato delle emissioni evitate di gas a effetto serra per le entità o i processi supportati.</p> <p>Il valore di riferimento rappresenta la stima delle emissioni di gas a effetto serra degli edifici prima dell'intervento, calcolato secondo la seguente formula:</p> $(Ei * S) * FEc.$ <p>Il valore raggiunto è calcolato come il totale stimato delle emissioni di gas a effetto serra sulla base del livello raggiunto di prestazione energetica durante l'anno successivo al completamento dell'intervento.</p> <p>Nello specifico, si è calcolata per ogni edificio la differenza tra il fabbisogno energetico prima dell'intervento e il fabbisogno post operam, ipotizzando una riduzione di almeno il 75%, secondo la seguente formula:</p> $[(Ei - Ef)*S]*FEc$ <p>Dove:</p> <p>Ei = fabbisogno energetico annuo dell'edificio ante operam</p> <p>Ef = fabbisogno energetico annuo dell'edificio post operam</p> <p>S = superficie netta in mq calpestabile della zona riscaldata</p> <p>FEc = Fattori di emissione di anidride carbonica del mix termoelettrico nazionale, pari a 0,554 kgCO2/kWh (anno di riferimento 2013. Fonte: ISPRA. Fattori di emissioni di CO2 e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico. 2015) Si prevede, pertanto, una revisione del valore target al 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati

12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output e del rilascio dell'attestato di prestazione energetica, o dell'audit energetico o di altre specifiche tecniche pertinenti
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 22
2	Nome indicatore	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 22– Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)
3	Unità di misura	MW
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	1,5
7	Target al 2029	5
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a misurare la capacità di produzione supplementare per l'energia rinnovabile costruita o ampliata grazie al sostegno. L'indicatore copre anche la capacità di produzione che è stata costruita o ampliata e non è ancora collegata alla rete (se del caso) o non è ancora completamente pronta per produrre energia</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata considerando i valori di costo K€/MW riportati nella "Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29" (ENEA, 2022), in riferimento a solare e a biomasse. Il calcolo ha condotto a un risultato pari 5,23 MW installati, approssimati a 5MW, di cui circa 3MW da solare fotovoltaico (15 milioni risorse programmate / 4,7 milioni per MW) e circa 2 MW da biomassa (5 milioni risorse programmate / 2,45 milioni per MW).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti

15

NOTE

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 29
2	Nome indicatore	Emissioni stimate di gas a effetto serra
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR29 – Emissioni stimate di gas a effetto serra
3	Unità di misura	Tonnellate di CO2 eq./anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	5.871,22
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	720,61
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il totale stimato delle emissioni <b>evitate</b> di gas a effetto serra per le entità o processi supportati.</p> <p>Il valore di riferimento è calcolato stimando, dapprima la potenziale quantità di CO2eq annua che si eviterebbe con la produzione di energia termoelettrica da solare fotovoltaico, secondo la seguente formula:</p> $(kWp_{FV} * h_{FV}) * FE_{temix}$ <p>Dove:</p> <p><math>kWp_{FV}</math> = potenza installata, con l'intervento, da impianti solari fotovoltaici, ipotizzando un valore pari a 3000 kW (cfr. metodo di calcolo fiche metodologica RCO22)</p> <p><math>h_{FV}</math> = ore medie di utilizzazione degli impianti entrati in esercizio per la regione Abruzzo, dal 2015 al 2021, pari a 1231 (fonte: GSE, rapporto statistico solare fotovoltaico 2021)</p> <p><math>FE_{temix}</math> = Fattori di emissione di anidride carbonica del mix termoelettrico nazionale, pari a 0,000404652 tCO2/kWh (ENEA, 2022, Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29)</p> <p>Allo stesso modo si è stimato la potenziale quantità di CO2eq annua che si eviterebbe con la produzione di energia termoelettrica da biomassa, secondo la seguente formula:</p> $[((kWp_B * h_B) * FE_{opB}) - ((kWp_B * h_B) * FE_{temix})]$ <p>Dove:</p>

	<p><math>kWp_B</math> = potenza installata, con l'intervento, da impianti da biomassa, ipotizzando un valore pari a 2000 kW (cfr. metodo di calcolo fiche metodologica RCO22)</p> <p><math>h_B</math> = ore medie di utilizzazione degli impianti a biomassa (ENEA, 2022, Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29)</p> <p><math>FE_{opB}</math> = Fattore di emissione specifico operativo, utile a calcolare la quantità di emissioni che la produzione cogenerativa dà luogo e che sono legate alla fonte stessa. Tale fattore è pari a 0,000055 tCO2/kWh (ENEA, 2022, Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29)</p> <p><math>FE_{temix}</math> = Fattori di emissione di anidride carbonica del mix termoelettrico nazionale, pari a 0,000404652 tCO2/kWh (ENEA, 2022, Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29)</p> <p>Applicando le due formule si ottiene una quantità di CO2 pari a -5871,22 tCO2/anno, di cui -1589,77 da FV e -4281,45 da biomasse.</p> <p>Il valore target al 2029 è calcolato come il totale stimato delle emissioni di gas a effetto serra sulla base del livello raggiunto di prestazione energetica durante l'anno successivo al completamento dell'intervento, secondo la seguente formula per il solare fotovoltaico:</p> $(kWp_{FV} * FEO_{EEFV})$ <p>Dove:</p> <p><math>kWp_{FV}</math> = potenza installata, con l'intervento, da impianti solari fotovoltaici, ipotizzando un valore pari a 3000 kW (cfr. metodo di calcolo fiche metodologica RCO22)</p> <p><math>FEO_{EEFV}</math> = fattore di emissione operativo di CO2 da solare fotovoltaico, pari a 0,000012 tCO2/kWh (ENEA, 2022, Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29)</p> <p>Per le biomasse:</p> $(kWp_B * FEO_{EEB})$ <p><math>kWp_B</math> = potenza installata, con l'intervento, da impianti a biomasse, ipotizzando un valore pari a 2000 kW (cfr. metodo di calcolo fiche metodologica RCO22)</p> <p><math>FEO_{EEB}</math> = fattore di emissione operativo di CO2 da</p>
--	---

		<p>biomassa, pari a 0,000055 tCO2/kWh (ENEA, 2022 Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29)</p> <p>Applicando le due formule si ottiene una quantità di CO2 pari 720,61 tCO2/kWh, di cui 47,14 tCO2/kWh da solare fotovoltaico e 673,47 tCO2/kWh da biomasse.</p> <p>Si prevede, pertanto, una revisione del valore target a 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output e del rilascio dell'attestato di prestazione energetica, o dell'audit energetico o di altre specifiche tecniche pertinenti
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 31
2	Nome indicatore	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR31- Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)
3	Unità di misura	MWh/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	16.173,62
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare l'energia rinnovabile annuale prodotta prima e dopo l'intervento nei progetti sostenuti.</p> <p>Il valore di riferimento è pari a zero poiché trattasi di interventi nuovi.</p> <p>Il valore ottenuto è l'energia annua prodotta nell'anno successivo al completamento dell'intervento. Ai fini del calcolo si è considerata la Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile calcolata sulla base della dotazione del Programma rispetto alle diverse tipologie di fonti rinnovabili (stimata con l'indicatore RCO22), e per ciascuna tipologia di fonte rinnovabile da finanziare (solare fotovoltaico e biomasse) si sono fatte delle assunzioni sull'impegno medio annuale degli impianti di produzione, sulla base delle indicazioni contenute nella "Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29" (ENEA, 2022) e nel "rapporto statistico solare fotovoltaico 2021 (GSE 2022).</p> <p>Nello specifico, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il solare si sono ipotizzate 1231 ore medie annue di utilizzo per una produzione pari a 3.900 MW/anno (3 MW capacità supplementare installata * 1231 ore annue).</li> <li>- Per le biomasse sono indicate 6000 ore annue medie di utilizzo per una produzione pari a 12.200 MW/anno (2 MW capacità supplementare installata * 6000 ore annue).</li> </ul>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO04
2	Nome indicatore	Siti valanghivi oggetto di studio
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO04– Siti valanghivi oggetto di studio
3	Unità di misura	Numero di siti valanghivi oggetto di studio
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	0
7	Target al 2029	2
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di siti valanghivi oggetto degli studi finalizzati alla programmazione e realizzazione di opere di difesa attive e/o passive, di prevenzione e mitigazione del rischio valanghivo per la messa in sicurezza di edifici pubblici e privati nonché di strade ed infrastrutture.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è pari a zero considerando che i tempi minimi per le procedure di gara (nel caso specifico gara sopra soglia) utili a dare attuazione alla “Carta dei rischi di valanga” (art. 5 L.R. n. 47/1992) sono tali da posticipare la messa a regime degli interventi al 2025. La Carta necessiterà comunque di una procedura di collaudo e di sopralluoghi. La realizzazione della suddetta Carta è propedeutica all'individuazione dei siti dove effettuare gli interventi di difesa. I tempi di realizzazione della C.L.P.V. (Carta Localizzazione dei Pericoli da Valanga, art. 2 L.R. 47/1992) approvata con D.G.R. 559/2021, atto avente natura di primo indirizzo e di indicazione minima dei pericoli più probabili, hanno richiesto circa 5 anni, ma nel caso specifico si possono stimare in 3.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 si fa riferimento, oltre che al tempo medio con cui un'Amministrazione comunale programma e realizza opere pubbliche, anche e soprattutto alle esperienze pregresse. Pertanto, si è ipotizzato di prevedere l'individuazione e perimetrazione dei siti valanghivi più a rischio e avvio delle procedure con le Amministrazioni comunali per la realizzazione di <b>n.2 opere di difesa attive e/o passive</b></p>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO05
2	Nome indicatore	Sistemi di monitoraggio delle condizioni nivometeorologiche e di sorveglianza dei siti valanghivi
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO05 – Sistemi di monitoraggio delle condizioni nivometeorologiche e di sorveglianza dei siti valanghivi
3	Unità di misura	Numero di sistemi di monitoraggio delle condizioni nivometeorologiche e di sorveglianza dei siti valanghivi
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	0
7	Target al 2029	4
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di strumentazione installata per il monitoraggio delle condizioni nivometeorologiche e la sorveglianza dei siti valanghivi a più elevato grado di antropizzazione. Il valore della milestone al 2024 è pari a zero considerando che i tempi minimi per le procedure di gara (nel caso specifico gara sopra soglia) utili a dare attuazione alla “Carta dei rischi di valanga” (art. 5 LR n. 47/1992) sono tali da posticipare la messa a regime degli interventi al 2025. La Carta necessiterà comunque di una procedura di collaudo e di sopralluoghi. La realizzazione della suddetta Carta è propedeutica all'individuazione dei siti dove installare i sistemi di monitoraggio. I tempi di realizzazione della C.L.P.V. (Carta Localizzazione dei Pericoli da Valanga, art. 2 L.R. 47/1992) approvata con D.G.R. 559/2021, atto avente natura di primo indirizzo e di indicazione minima dei pericoli più probabili, hanno richiesto circa 5 anni, ma nel caso specifico si possono stimare in 3.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 si fa riferimento, oltre che ai tempi richiesti dalla Pubblica Amministrazione per espletare le procedure di gara e di acquisto dei sistemi di monitoraggio, nonché di installazione e di messa a regime degli stessi, anche e soprattutto alle esperienze pregresse. Pertanto, si è ipotizzato di individuare n.4 sistemi di monitoraggio</p>

		e relativi siti di installazione degli stessi in funzione delle caratteristiche del sito valanghivo
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RPO 03
2	Nome indicatore	Numero interventi messa in sicurezza delle dighe
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RPO 03– Numero interventi messa in sicurezza delle dighe
3	Unità di misura	Numero di interventi
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	1
7	Target al 2029	7
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero interventi di messa in sicurezza delle dighe.</p> <p>La quantificazione economica è stata effettuata tramite le schede progettuali rimesse da ogni singolo gestore di infrastruttura/soggetto attuatore.</p> <p>Le risorse programmate nell'ambito dell'RSO2.4 ai fini della messa in sicurezza delle dighe (pari a 20 milioni) sono state rapportate quindi all'importo medio stimato in sede di compilazione delle schede progettuali redatte dal singolo gestore di infrastruttura/soggetto attuatore, che risulta essere pari a circa 2,8 milioni di euro (20 milioni / 2,8 milioni = 7).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati

12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO25
2	Nome indicatore	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO25– Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni
3	Unità di misura	Ettari
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	0
7	Target al 2029	45 ha
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare la superficie protetta dalle inondazioni attraverso la realizzazione di opere di difesa idraulica realizzati ex novo e/o a completamento di quelle esistenti.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dal costo medio per ettaro nel caso di realizzazione di opere di mitigazione idraulica areale (es. vasche di laminazione) o di opere lineari (es. consolidamento/realizzazione argini), in riferimento a interventi simili già realizzati sul territorio regionale con la programmazione 14-20. Tale costo unitario è attualizzato ipotizzando un tasso medio di inflazione del 5% capitalizzato per i 14 anni e risulta essere pari a 600 mila euro. Le risorse programmate nell'ambito dell'RSO2.4 per interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico da alluvione, pari a 30 milioni sono state, così, rapportate al costo medio unitario/ha attualizzato per ottenere la superficie protetta. Nello specifico, ipotizzando che il 10% delle risorse siano da destinare ad attività di gestione delle procedure di attivazione della misura, il valore target è stato ottenuto da <b>27 milioni / 600 mila euro per ha = 45ha</b>.</p> <p>La quantificazione con un valore pari a zero del target intermedio al 2024 è proposta sulla base dell'analisi dei tempi medi per la realizzazione delle opere pubbliche a livello regionale.</p> <p>In particolare, vista la sostanziale analogia tra l'OS 2.4 del Programma e le corrispondenti linee di intervento della precedente programmazione 2014-2020, sono</p>

		<p>stati presi in considerazione, ai fini della determinazione e della valorizzazione del target intermedio al 2024, i tempi medi di realizzazione degli interventi nello specifico settore della difesa del suolo ed in generale di realizzazione delle OO.PP. in Abruzzo.</p> <p>Si è stimato (<a href="http://old2018.agenziacoesione.gov.it/Notizie_e_documenti/Focus/I_tempi_delle_opere_pubbliche/I_tempi_delle_opereNEW/Visualizzazioni_interattive/Tempi_realizzazione_opere/TempiOOPP_TempiRealizzazioneOpere_Home.html">http://old2018.agenziacoesione.gov.it/Notizie_e_documenti/Focus/I_tempi_delle_opere_pubbliche/I_tempi_delle_opereNEW/Visualizzazioni_interattive/Tempi_realizzazione_opere/TempiOOPP_TempiRealizzazioneOpere_Home.html</a>), che i tempi medi di realizzazione degli interventi vanno da minimo di 4 ad un massimo di 4,2 anni.</p> <p>Per approfondimenti si veda allegato A.</p>
11	Fonte dei dati	Dato derivante da a) ISPRA, (2021) – <i>Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio</i> . Rapporto n. 356/2021.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO106
2	Nome indicatore	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 106– Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane
3	Unità di misura	Ettari
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	
6	Milestone al 2024	0
7	Target al 2029	60 ha
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore quantifica la superficie di area in frana, generante condizioni di pericolosità elevata e/o molto elevata, che verrà protetta attraverso la realizzazione di opere di stabilizzazione realizzate ex novo e/o a completamento di quelli esistenti.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata stimata a partire dal costo medio per ettaro, tenuto conto della complessità e natura del movimento franoso nonché dei risultati conseguiti attraverso gli interventi di mitigazione realizzati attraverso la programmazione 2014-2020. Occorre osservare che il valore economico delle opere di consolidamento potrebbe risentire delle future fluttuazioni dei costi energetici e delle materie prime. Tale costo unitario è attualizzato ipotizzando un tasso medio di inflazione del 5% capitalizzato per i 14 anni e risulta essere pari a 450 mila euro. Le risorse programmate nell'ambito dell'RSO2.4 per interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico da frana, pari a 30 milioni sono state, così, rapportate al costo medio unitario/ha attualizzato per ottenere la superficie protetta. Nello specifico, ipotizzando che il 10% delle risorse siano da destinare ad attività di gestione delle procedure di attivazione della misura, il valore target è stato ottenuto da <b>27 milioni / 450 mila euro per ha = 60ha.</b></p> <p>La quantificazione con un valore pari a zero del target intermedio al 2024 è proposta sulla base dell'analisi dei tempi medi per la realizzazione delle opere pubbliche a livello regionale.</p> <p>In particolare, vista la sostanziale analogia tra l'OS 2.4 del Programma e le corrispondenti linee di intervento</p>

		<p>della precedente programmazione 2014-2020, sono stati presi in considerazione, ai fini della determinazione e della valorizzazione del target intermedio al 2024, i tempi medi di realizzazione degli interventi nello specifico settore della difesa del suolo ed in generale di realizzazione delle OO.PP. in Abruzzo.</p> <p>Si è stimato (<a href="http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/Notizie_e_documenti/Focus/I_tempi_delle_opere_pubbliche/I_tempi_delle_opereNEW/Visualizzazioni_interattive/Tempi_realizzazione_opere/TempiOOPP_TempiRealizzazioneOpere_Home.html">http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/Notizie_e_documenti/Focus/I_tempi_delle_opere_pubbliche/I_tempi_delle_opereNEW/Visualizzazioni_interattive/Tempi_realizzazione_opere/TempiOOPP_TempiRealizzazioneOpere_Home.html</a>), che i tempi medi di realizzazione degli interventi vanno da minimo di 4 ad un massimo di 4,2 anni.</p> <p>Per approfondimenti si veda Allegato A.</p>
11	Fonte dei dati	Dato derivante da: a) ISPRA, (2021) – <i>Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio</i> . Rapporto n. 356/2021; b) Progetti di consolidamento frane realizzati con il ciclo di programmazione 2014 – 2020.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 35
2	Nome indicatore	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le inondazioni
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 35 – Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le inondazioni
3	Unità di misura	Numero persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	0
7	Target al 2029	19.814
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore quantifica la popolazione residente nelle aree allagabili del territorio abruzzese per lo scenario di pericolosità elevata beneficiaria degli interventi di protezione contro le inondazioni. Ad esso corrispondono, in ottemperanza con quanto previsto dal D. Lgs. n. 49/2010, le aree inondabili a seguito di eventi alluvionali con tempi di ritorno (Tr) compresi fra 20 e 50 anni (<i>High Probability Hazard – HPH</i>).</p> <p>Il dato di Baseline è pari a 0, considerando la popolazione direttamente beneficiaria degli interventi proposti.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029, si è considerato il dato desunto dal Rapporto ISPRA n. 356/2021 nel quale i dati relativi al dissesto idraulico sono connessi agli adempimenti previsti dalla Direttiva Alluvioni, e da cui emerge che gli abitanti residenti in aree allegabili risultano essere pari a 39.814. Si prevede, dunque, una riduzione al 2029 del numero delle persone residenti nelle aree allagabili di circa il 50 per cento, come effetto degli interventi di protezione contro le inondazioni.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale

12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	Eliminare il doppio conteggio a livello dell'obiettivo specifico. La popolazione in una determinata area deve essere contata una volta anche se coperta da più progetti finanziati nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP 03
2	Nome indicatore	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro il dissesto idrogeologico
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	Rp03 – Popolazione che beneficia di misure di protezione contro il dissesto idrogeologico
3	Unità di misura	Numero persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	113.111
6	Milestone al 2024	
7	Target al 2029	85.111
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero complessivo di persone che beneficia di misure di protezione contro il dissesto idrogeologico (dato aggregato relativo a frane e alluvioni), in termini di popolazione a rischio residente in: a) aree a pericolosità da frana (elevata e/o molto elevata) come definite dai vigenti PAI; b) aree allagabili per lo scenario HPM di cui al D. Lgs. n. 49/2010 in attuazione alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE.</p> <p>Per la quantificazione del valore di base si è fatto riferimento ai dati sulla popolazione derivanti dal Report ISPRA Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori, Edizione 2021 n. 356/2021. Il dato aggregato deriva dalla somma dei singoli valori (Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana pari a 73.297+39.814 Popolazione residente in aree allagabili a pericolosità idraulica elevata HPM) contenuti nella Tab. 6.1 pag. 92 e Tab. 6.31 pag. 164 del Rapporto ISPRA n. 356/2021. Il valore target al 2029 si riferisce al numero di persone a rischio nell'anno successivo al completamento del progetto, ed è calcolato ipotizzando una riduzione complessiva di circa il 25%, data da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una riduzione del numero di persone esposte a eventi franosi di circa l' 11%, che passa da 73.297 persone a 65.297 persone</li> <li>• Una riduzione del numero di persone esposte ad inondazioni di circa il 50% come stimato con l'indicatore RCR35..</li> </ul>

11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	Eliminare il doppio conteggio a livello dell'obiettivo specifico. La popolazione in una determinata area deve essere contata una volta anche se coperta da più progetti finanziati nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO 09
2	Nome indicatore	Numero di strumentazione di allertamento installata
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO 09 – Numero di strumentazione di allertamento installata
3	Unità di misura	Numero di interventi
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	non richiesta
6	Milestone al 2024	20
7	Target al 2029	200
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di strumentazioni di allertamento di fenomeni alluvionali e franosi acquistate e installate nei Comuni con alti livelli di vulnerabilità idrogeologica e idraulica come desunti dalla Mappa dei rischi.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata partendo dal costo medio unitario di strumentazioni di allertamento già acquistate sul territorio, che risulta essere pari a 10 mila euro. Tale costo è attualizzato a un tasso di inflazione del 5% capitalizzato in 14 anni. La quota di risorse programmate con settore di intervento IF60 destinate all'acquisto e all'installazione delle strumentazioni (pari a 2 milioni di euro, ossia il 38% del totale) sono rapportate al costo medio unitario attualizzato per ottenere il numero di strumentazioni da poter acquistare (2 milioni € / 10 mila € = 200 interventi).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP 04
2	Nome indicatore	Beneficiari di interventi per la mitigazione del rischio sismico
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP04 – Beneficiari di interventi per la mitigazione del rischio sismico
3	Unità di misura	Numero persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	12.879
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	16.129
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero aggiuntivo di persone che beneficia di misure per la mitigazione del rischio sismico.</p> <p>Per la quantificazione del valore di base si è fatto riferimento ai dati riferiti a attività simili realizzate sul territorio, in termini di numero di occupanti degli alloggi oggetto di intervento e numero di studenti delle scuole oggetto degli interventi, rispettivamente pari a 1.300 persone e 11.579 studenti, per un totale di 12.879 persone. Si segnala che il numero degli studenti è tratto dalla graduatoria del Piano triennale di Edilizia scolastica 2018/2020, ed è, dunque, riferibile all'Anno Scolastico 2017/2018. Gli studenti iscritti per quell'anno scolastico negli istituti che hanno già beneficiato di finanziamenti, sempre nell'ambito della graduatoria del Piano Triennale, sono 13.076 (di cui 1.497 iscritti in istituti per i quali è stato proposto inserimento nel PNRR).</p> <p>Per la quantificazione del valore target si ipotizzato una crescita pari al 25% , pari a 3220 persone aggiuntive al valore baseline (12.879 * 25%). Si prevede una revisione del valore target al 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti

15

NOTE

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RPO 03
2	Nome indicatore	Numero interventi di mitigazione del rischio sismico
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RPO 03 – Numero interventi di mitigazione del rischio sismico
3	Unità di misura	Numero di interventi
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	10
7	Target al 2029	33
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero interventi di mitigazione del rischio sismico.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dal costo medio per intervento, in riferimento a interventi simili già realizzati sul territorio regionale. Tale costo unitario è attualizzato ipotizzando un tasso medio di inflazione del 7% capitalizzato per i 14 anni. Le risorse programmate per l'azione 2.4.4, pari a 37,5 milioni di euro sono state, così, rapportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per l'edilizia sociale ad un costo medio unitario pari a 847.619,18 per edificio , ottenendo così il numero di interventi che interessano edifici di ERP, pari a 22 ((37,5 milioni €/2) /847.619,18 € = 22,27; il numero di interventi è stato approssimato per difetto) .</li> <li>- Per l'edilizia scolastica ad un costo medio unitario pari a € 1.705.312,47 a intervento, per un totale di 11 interventi di edilizia scolastica ((37,5 milioni €/2) /€ 1.705.312,47 = 11,07; il numero di interventi è stato approssimato per difetto).</li> </ul> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati

12	Tempistica di rilevazione	All'avvio dei progetti finanziati Al completamento dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 30
2	Nome indicatore	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 30– Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico
3	Unità di misura	km
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	2
7	Target al 2029	30
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare la lunghezza dei tubi nuovi o ristrutturati per la distribuzione di acqua pubblica fornita. Il miglioramento si riferisce a miglioramenti significativi volti a migliorare la qualità dell'acqua e/o a ridurre le perdite idriche. Le tubazioni dell'acqua devono essere completate fisicamente per contare i valori raggiunti. La manutenzione e le riparazioni non sono coperte.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dal costo medio di un metro lineare di condutture per la distribuzione (pari a 120 mila euro per km), attualizzato ipotizzando un tasso medio di inflazione del 5% capitalizzato per i 14 anni. Le risorse programmate nell'ambito dell'RSO2.5, pari a 4 milioni di euro, diminuite del 10% per i costi di gestione della procedura di attuazione dell'azione, sono state, così, rapportate al costo medio unitario attualizzato per ottenere il numero di km di nuove condutture che si riescono ad acquistare con le risorse allocate per le azioni programmate (3,6 milioni € / 120 mila €/km = 30 km).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 43
2	Nome indicatore	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 43– Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico
3	Unità di misura	Metri cubi annui
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	120.000
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	108.000
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il volume annuo di perdite d'acqua registrate oltre un anno nelle reti di distribuzione per l'approvvigionamento idrico pubblico. L'indicatore copre le perdite d'acqua solo per i tubi che sono finanziati attraverso i progetti attuati.</p> <p>Il valore della baseline si riferisce al volume annuo di perdite d'acqua per i rispettivi tubi nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è calcolato partendo dai dati disponibili forniti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.</p> <p>Il valore target al 2029 si riferisce al volume annuo di perdite d'acqua nell'anno successivo al completamento del progetto, ed è calcolato ipotizzando una riduzione del 10%.</p> <p>L'indicatore sarà utilizzato per calcolare la percentuale di riduzione delle perdite idriche a seguito dei progetti finanziati.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 01
2	Nome indicatore	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 01– Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	15
7	Target al 2029	90
8	Obiettivo di Policy	OP 2– ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare tutte le imprese che ricevono sostegno monetario nell'ambito dell'economia circolare.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dall'ipotesi di un valore medio di contributo pubblico pari a 100 mila euro. Il valore target al 2029 è, dunque, ottenuto dal rapporto tra le risorse programmate per l'azione 2.6.2, pari a 9,25 milioni di euro, e il valore medio del contributo pubblico stimato (9,25 milioni € / 100 mila € = 92,5 potenziali imprese da sostenere. Il valore è approssimato per difetto).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Alla approvazione della graduatoria delle imprese beneficiarie.
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso obiettivo specifico

14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, per il totale RCO01. I dati saranno disaggregati per dimensione delle imprese sostenute
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 02
2	Nome indicatore	Imprese sostenute mediante sovvenzioni
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 02– Imprese sostenute mediante sovvenzioni
3	Unità di misura	Numero imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	15
7	Target al 2029	90
8	Obiettivo di Policy	OP 2– ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare tutte le imprese che ricevono sostegno monetario sottoforma di sovvenzioni nell'ambito dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata considerando che tutte le imprese sostenute (e misurate con l'indicatore RCO01) beneficiano di sovvenzioni. Pertanto, tali imprese si stima possano essere pari a 90, ponendo che RCO01 = RCO02.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Alla approvazione delle graduatorie delle imprese beneficiarie

13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico Un'impresa viene contata una volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve supporto da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 107
2	Nome indicatore	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 107 – Investimenti in impianti per la raccolta differenziata
3	Unità di misura	Euro
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	2.000.000 €
7	Target al 2029	5.000.000 €
8	Obiettivo di Policy	OP 2– ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare l'ammontare complessivo degli investimenti in progetti finanziati per impianti di raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata ipotizzando di destinare almeno la metà delle risorse programmate per l'azione 2.6.1 alla realizzazione e/o ammodernamento di impianti per la raccolta differenziata (<math>10 \text{ milioni €} * 50\% = 5 \text{ milioni €}</math>). Tale ipotesi è giustificata dal fatto che la quota di materiali da destinare a recupero intercettati con le raccolte differenziate è in progressivo incremento; al 2019 il livello di percentuale di raccolta differenziata in Abruzzo è pari al 62,6% corrispondente a 375.324 tonnellate (metodo di calcolo di cui alla D.G.R. 621 del 2017). Il confronto del dato regionale abruzzese con quello nazionale e delle diverse macro aree geografiche mostra per l'Abruzzo una crescita nel decennio più accentuata degli altri territori, che ha portato a "recuperare posizioni" arrivando a raggiungere e superare il dato medio nazionale (cfr. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Regione Abruzzo – aggiornato ad Ottobre 2021 con DGR n. 855 del 22/12/2021).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>

11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio eliminato a livello dell'obiettivo specifico. Un'impresa viene contata una sola volta indipendentemente dal numero di tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno per strumento finanziario) che riceve da operazioni nello stesso obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, per il totale RCO01. I dati saranno disaggregati per dimensione delle imprese sostenute
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 03
2	Nome indicatore	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 03 – Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi
3	Unità di misura	Numero di imprese
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	90
8	Obiettivo di Policy	OP 2– ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di PMI per le quali sia rilevata l'introduzione di innovazione di prodotto, processo, grazie al sostegno fornito.</p> <p>La quantificazione del valore di base è pari a 0 poiché non si riscontra continuità con le iniziative della 14-20.</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 si è ipotizzato che tutte le imprese sostenute, misurate con l'indicatore RCO01 e pari a 90 unità, introducano innovazione nei loro processi, in linea con le finalità dell'azione stessa.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati. Se non esposto volontariamente nel progetto, il dato dovrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	Al massimo un anno dopo il completamento dei progetti di ricerca sostenuto.
13	Questioni di aggregabilità	<p>Doppio conteggio rimosso a livello dell'obiettivo specifico</p> <p>Un'impresa viene conteggiata una sola volta, indipendentemente dal numero di volte in cui riceve supporto da operazioni nello stesso obiettivo</p>

		specifico
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 103
2	Nome indicatore	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 103 – Rifiuti oggetto di raccolta differenziata
3	Unità di misura	Ton/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	10.000
8	Obiettivo di Policy	OP 2– ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore misura le tonnellate annue supplementare di rifiuti raccolti separatamente grazie agli investimenti in impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti nei progetti finanziati.</p> <p>Per la quantificazione del valore di base si è ipotizzato un valore pari a 0 considerando esclusivamente la quantità di rifiuti prodotta dagli impianti proposti.</p> <p>Per la quantificazione del target al 2029, si è fatto riferimento ai dati di rilevazione nazionale Ispra, che presenta un dato per la regione Abruzzo al 2020 pari a 380.229 tonnellate annue di rifiuti raccolti separatamente. Si è ipotizzando un aumento del 3% pari a 10 mila tonn/anno di rifiuti urbani raccolti separatamente permettendo di arrivare a 390.229 tonnellate (380.229 ton/annue + 10.000 ton/annue). Si prevede, tuttavia, una revisione del valore target al 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Rapporto rifiuti urbani ISPRA
12	Tempistica di rilevazione	Al massimo un anno dopo il completamento dei progetti sostenuto. Il rapporto rifiuti urbani ISPRA ha cadenza annuale e si riferisce ai dati dell'anno precedente alla sua elaborazione. Pertanto, per avere una fonte dati certa, è necessario attendere l'elaborazione dei dati nell'anno successivo all'anno di messa in esercizio degli impianti finanziati

13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP08
2	Nome indicatore	Scarti trasformati in materie prime seconde da utilizzare nei processi produttivi
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP 08 – Scarti trasformati in materie prime seconde da utilizzare nei processi produttivi
3	Unità di misura	percentuale
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	10%
8	Obiettivo di Policy	OP 2– ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore misura la quantità (espressa in percentuale) di scarti messi a disposizione come materie prime a seguito dei progetti finanziati, considerando che tali materie prime saranno riutilizzate nello stesso ciclo produttivo in cui sono state prodotte o in qualunque altro processo attivato dalle imprese nell'ambito dell'economia circolare.</p> <p>L'indicatore è calcolato come rapporto tra la quantità di materie prime derivanti da scarti dopo l'intervento e la quantità di materie prime derivanti da scarti prima dell'intervento –</p> $\frac{kg. \text{materie prime seconde prodotte da scarti dopo intervento}}{kg. \text{materie prime seconde prodotte da scarti prima intervento}}$ <p>Tale indicatore sarà fornito, come da indicazioni da inserire nell'Avviso pubblico, da ciascuna impresa sostenuta dall'azione 2.6.2 nella fase di rendicontazione.</p> <p>La baseline è 0 poiché non si rilevano sul territorio regionale dati riferiti a processi produttivi che prevedano fasi di recupero e trasformazione degli scarti in materie prime secondarie di alta qualità da immettere nel processo produttivo.</p> <p>Per la stima del valore target al 2029, pari al 10%, si è considerata l'eterogeneità sia dei settori produttivi in cui le potenziali imprese beneficiarie operano, sia dei loro processi produttivi, che può rilevarsi sulle fasi del processo di trasformazione e sulle tempistiche dello stesso.</p>
11	Fonte dei dati	Esperienze delle filiere produttive locali (es. survey) Sistema di monitoraggio regionale.

12	Tempistica di rilevazione	Un anno dopo il completamento della produzione nei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) .
15	NOTE	Al fine di garantire il raggiungimento del target l'Amministrazione inserirà tra i criteri di ammissibilità dei progetti, l'impegno da parte dell'impresa di provvedere alla trasformazione in materie prime secondarie di <b>almeno il 10%</b> degli scarti prodotti

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO10
2	Nome indicatore	Numero di Contratti di Fiume avviati
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO10– Numero di Contratti di Fiume avviati
3	Unità di misura	ettari
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	2
7	Target al 2029	6
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di Contratti di Fiume avviati sul territorio regionale.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata considerando le esperienze pregresse e le caratteristiche morfologiche del territorio. Il numero di 6 Contratti di Fiume, dunque, è espressione del fabbisogno espresso dal territorio. Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	

14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 37
2	Nome indicatore	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 37– Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento
3	Unità di misura	ettari
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	0: Gli interventi previsti non sono stati indicati tra quelli prioritari di immediata attuazione
7	Target al 2029	1.200
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare la superficie dei siti Natura 2000 coperti da misure di protezione e ripristino finanziate dai progetti finanziati. Tali misure devono essere conformi al quadro d'azione prioritario (PAF).</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dalle informazioni disponibili su azioni simili della programmazione 2014-2020, che hanno interessato 1.018 ha, ipotizzando si estendere gli interventi ad ulteriori 1200 ha.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che non includono tra le azioni di immediata attuazione gli interventi monitorabili con l'indicatore in esame. Le tempistiche minime di realizzazione dell'intervento inoltre, non consentono di portare a compimento le opere previste prima delle annualità 2025-2026. Ci si aspetta pertanto di raggiungere una prima attuazione degli interventi in tale periodo.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati

12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	<p>Rimozione del doppio conteggio a livello dell'obiettivo specifico</p> <p>Una determinata area in un sito Natura 2000 dovrebbe essere conteggiata una sola volta anche se coperta da più progetti finanziati nello stesso obiettivo specifico</p>
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 38
2	Nome indicatore	Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 38- Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno
3	Unità di misura	ettari
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	100
7	Target al 2029	4.700
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare la superficie dei terreni riabilitati in aree contaminate (ad esempio ex siti militari, discariche vecchie o illegali, ecc.) che viene resa disponibile per il riutilizzo (ad esempio aree verdi, alloggi sociali, attività economiche, culturali, sportive o comunitarie, ecc.).</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata sulla base dei dati riportati nel PAF che indica un costo medio per ettaro di interventi simili pari a 1.500 €/ha. Tale costo è attualizzato ipotizzando un tasso medio di inflazione del 5% capitalizzato per i 14 anni. Le risorse programmate, pari a 8,5 milioni di euro, depurato di eventuali costi per la gestione di procedure amministrative utili alla realizzazione degli interventi (ipotizzando una quota del 18%), sono state, così, rapportate al costo medio unitario attualizzato per ottenere il numero di ettari oggetto del sostegno (7,05 milioni € / 1.500 €/ha = 4700 ha).</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	Rimozione del doppio conteggio a livello dell'obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP 09
2	Nome indicatore	Superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP 09 – Superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione
3	Unità di misura	Ettari
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	3065
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	3218
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore potrebbe essere stimato in termini di incremento il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat presenti nei 24 SIC non compresi all'interno delle aree protette, da quantificare o in termini percentuali o in termini di superficie (ettari) delle aree create o risanate al fine di migliorare lo stato di conservazione delle specie a rischio.</p> <p>La quantificazione del valore di riferimento è calcolata a partire dalla stima della superficie di habitat il cui stato di conservazione è stato già oggetto di miglioramento con altri interventi realizzati sul territorio regionale.</p> <p>Il valore del target al 2029 è stato quantificato in un aumento del valore baseline, ipotizzando un incremento della superficie di 5 punti percentuali.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati

13	Questioni di aggregabilità	Rimozione del doppio conteggio a livello dell'obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 57
2	Nome indicatore	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 57– Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo
3	Unità di misura	Numero passeggeri
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	2751
7	Target al 2029	4585
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE
9	Obiettivo specifico	OS 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a misurare la capacità offerta in termini di passeggeri del materiale rotabile ecologico per il trasporto pubblico collettivo finanziato (capacità di passeggeri seduti e in piedi relativa agli autobus elettrici presenti sul mercato).</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata a partire dai parametri tecnici di mezzi di trasporto già acquistati nella programmazione 14-20 simili a quelli che saranno oggetto di finanziamento dell'azione 8.1.1, che indicano una capacità per bus elettrico pari a 71 passeggeri. Considerando che si stima di acquistare 65 bus, la capacità complessiva del materiale rotabile è pari a 4.585 passeggeri (71 passeggeri per bus / 65 bus = 4.585 passeggeri). .</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni e, dunque, ipotizzando di mettere in circolazione almeno il 60% dei mezzi finanziati. L'intervento ha un'attuazione progressiva legata anche alle capacità costruttive e di produzione da parte dei costruttori, che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati nella precedente programmazione 14-20.

12	Tempistica di rilevazione	Al completamento della produzione nei progetti sostenuti
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 60
2	Nome indicatore	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 60– Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati
3	Unità di misura	Numero città (grandi e piccole)
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	n. richiesta
6	Milestone al 2024	4
7	Target al 2029	8
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE
9	Obiettivo specifico	OS 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati finanziati da progetti sovvenzionati. L'indicatore copre i sistemi di trasporto pubblico per i passeggeri. Ai fini di questo indicatore, la modernizzazione si riferisce all'integrazione dei sistemi di trasporto digitalizzati, all'adozione di nuove tecnologie e ad altri cambiamenti significativi per la digitalizzazione del sistema di trasporto urbano. Manutenzione o miglioramenti marginali sono esclusi.</p> <p>La quantificazione del valore target al 2029 è stata calcolata considerando i 4 capoluoghi di provincia e i 4 comuni capoluogo delle aree urbane funzionali. Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando solo i 4 capoluoghi di provincia.</p>
11	Fonte dei dati	Atti di programmazione regionale. Programma triennale dei servizi PTS, DEFR.
12	Tempistica di rilevazione	Al completamento della produzione nei progetti sostenuti

13	Questioni di aggregabilità	Rimozione del doppio conteggio a livello dell'obiettivo specifico Una città o una città con più progetti finanziati nello stesso obiettivo specifico sono conteggiati una volta.
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 11
2	Nome indicatore	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o migliorati
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 11 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o migliorati
3	Unità di misura	Utenti/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	45.184
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE
9	Obiettivo specifico	OS 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero annuo di utenti in termini di potenziale popolazione che possa beneficiare deiservizi pubblici digitali, prodotti e processi di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati, legati al settore dei trasporti.</p> <p>L'indicatore ha una baseline pari a 0 poiché il processo digitale finanziato con l'azione 2.8.3 è nuovo.</p> <p>Per la quantificazione del valore target si è proceduto considerando:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La popolazione attiva (15-64 anni) per ciascun comune capoluogo (Pescara, Chieti, L'Aquila e Teramo);</li> <li>2. che mediamente il 25% di questa popolazione utilizza in ambito urbano il mezzo pubblico, secondo indagini ISTAT;</li> </ol> <p>Dunque, il valore target è dato dalla somma di potenziali utenti annui di Chieti 7.587,5 persone, L'Aquila 11.033,75, Pescara 73.006 e Teramo 33.246 pax annui.</p>
11	Fonte dei dati	<p>Dati previsionali sulla domanda di mobilità da fonti Istat e atti di programmazione regionale.</p> <p>Progetti finanziati.</p>

12	Tempistica di rilevazione	Al più, a un anno di distanza dal completamento dell'output nel progetto sostenuto.
13	Questioni di aggregabilità	Se gli utenti singoli non possono essere identificati, non si considera doppio conteggio lo stesso cliente/persona che utilizza più volte un servizio online.
14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 29
2	Nome indicatore	Emissioni stimate di gas a effetto serra
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 29 – Emissioni stimate di gas a effetto serra
3	Unità di misura	Tonnellate CO2 eq/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	2.704
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	1.040
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE
9	Obiettivo specifico	OS 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore, definito come emissioni di CO2 da trasporto stradale mira a quantificare il totale stimato delle emissioni di gas a effetto serra evitate per le entità o i processi supportati.</p> <p>Il valore di riferimento</p> <p>Per calcolare il valore baseline si è considerato che con il finanziamento de quo si stima che la Regione potrà acquistare circa 65 autobus elettrici in sostituzione di quelli diesel che circolano in ambito urbano. Data la realtà territoriale, stima che un autobus urbano percorre tra 30.000 e 60.000 km annui. Considerando una percorrenza media di 40.000 km e considerando che un autobus diesel da 12 m produce mediamente circa 1,04 kg/km di CO2, con la messa in servizio di 65 bus elettrici si avrà un risparmio complessivo di 2704 t CO2: (65 autobus a diesel da sostituire * 40.000 km/annui)*1,04 kg/km di CO2.</p> <p>Per calcolare il valore target al 2029 si è fatto riferimento alla produzione di CO2 dei 65 bus elettrici acquistabili, considerando una media di percorrenza di 40.000 km e che un bus elettrico (al 20% da fonti rinnovabili) produca 0,4 kg/km di CO2, la produzione complessiva di emissioni a un anno dalla fine dell'intervento è stimabile pari a 1040 tCO2 ((65 autobus elettrici acquistabili * 40.000 km/annui)*0,4 kg/km di CO2)</p>

11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'intervento e della disponibilità di certificati di prestazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	<p>Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3)</p> <p>Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.</p>
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR50
2	Nome indicatore	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 50– Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria
3	Unità di misura	Numero di persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	296.130
8	Obiettivo di Policy	OP 2 – ENERGIA E AMBIENTE
9	Obiettivo specifico	OS 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
10	Definizione e concetti	<p>Popolazione che vive o lavora in aree trattate con una migliore qualità dell'aria, attraverso trasporti pubblici più puliti.</p> <p>La misurazione della qualità dell'aria deve essere effettuata per un periodo di un anno. La popolazione può essere stimata ex post sulla base, ad esempio, di mappe per la qualità dell'aria.</p> <p>La quantificazione del valore di riferimento Può essere considerato 0 in quanto il numero di autobus elettrici che circolano nei comuni capoluogo di provincia è così basso da non avere benefici evidenti sulla qualità dell'aria. Parliamo di 4/5 bus elettrici per città.</p> <p>Tuttavia con la nuova misura si prevede l'acquisto di 65 bus; Pprtanto, il valore del target al 2029 è stato quantificato in un aumento del valore baseline, pari alla popolazione dei comuni beneficiari degli interventi in programmazione per la 21-27.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output dei progetti finanziati
13	Questioni di aggregabilità	Rimozione del doppio conteggio a livello dell'obiettivo specifico
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti

15	NOTE	
----	------	--

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCR 62
2	Nome indicatore	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCR 62 – Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati
3	Unità di misura	Utenti/anno
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	16,4 milioni
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	17,2 milioni
8	Obiettivo di Policy	OP 1 – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE
9	Obiettivo specifico	OS 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero annuo di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati finanziati da progetti sovvenzionati.</p> <p>Il valore di riferimento dell'indicatore è stimato come numero di utenti del servizio di trasporto nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, come desunti dalle rilevazioni ISTAT sul numero di passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia.</p> <p>Il valore target è stimato ex post come numero di utenti del servizio di trasporto per l'anno successivo al completamento fisico dell'intervento, ipotizzando una crescita pari al 5% dei passeggeri trasportati al 2029. Si prevede, pertanto, una revisione del valore target al 2024.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.
12	Tempistica di rilevazione	Un anno dopo il completamento della produzione nel progetto sostenuto.
13	Questioni di aggregabilità	

14	Reportistica	Relazioni per obiettivo specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3) Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti, entrambi cumulati fino ad oggi.
17	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 58
2	Nome indicatore	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 58 – Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno
3	Unità di misura	Km
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	0
7	Target al 2029	60
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore è misurato in termini di lunghezza dell'infrastruttura ciclistica dedicata di nuova costruzione o notevolmente migliorata con i progetti finanziati. L'indicatore si riferisce all'intervento di intermodalità nelle stazioni ferroviarie. Sono ricomprese le infrastrutture ciclabili separate dalle strade per il traffico veicolare o altre parti della stessa strada con mezzi strutturali (marciapiedi, barriere), strade ciclabili, tunnel ciclabili, ecc. Per le infrastrutture ciclabili con corsie unidirezionali separate (es: su ciascun lato di una strada), la lunghezza è misurata come lunghezza della corsia. Il valore target è ipotizzando un costo chilometrico per la realizzazione delle piste ciclabili pari a circa 60.000 euro, con 4 mln di euro poterebbero essere realizzati circa 60 km di corsie. Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono considerando che è la prima volta che Regione Abruzzo firma un impegno con il gestore delle stazioni, RFI, per implementare le funzioni di trasporto pubblico intermodali nelle stazioni, pertanto, l'indicatore al 2024 è pari a "0" in considerazione del cronoprogramma degli interventi.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.

12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output nel progetto sostenuto
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 74
2	Nome indicatore	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 74– Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato
3	Unità di misura	Numero persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	288.000
7	Target al 2029	480.000
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a misurare il numero di persone interessate dai progetti sostenuti dai Fondi nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale</p> <p>Per la quantificazione del valore target al 2029 si è considerata la popolazione degli 8 comuni capoluogo delle aree urbane funzionali, aumentata del 10% (480.000 persone) per considerare l'apporto in termini di popolazione, degli altri comuni aggregati all'area. Il target intermedio è stato calcolato al raggiungimento del 60% della popolazione sopra descritta, mentre quello finale, prevede che tutte le persone siano state interessate dai progetti sostenuti dai Fondi</p>
11	Fonte dei dati	<p>Sistema di monitoraggio regionale.</p> <p>Progetti finanziati</p>
12	Tempistica di rilevazione	Al completamento dell'output nei progetti sostenuti. L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa

13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello di obiettivo specifico. Il doppio conteggio della popolazione interessata da più progetti ricadenti nella stessa strategia per lo stesso obiettivo specifico va rimosso
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 75
2	Nome indicatore	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno
3	Unità di misura	Contributo alle strategie
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	2
7	Target al 2029	8
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore misura a livello di Obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari alle strategie territoriali.</p> <p>A partire dal numero di strategie individuate dal programma, è stata calcolata la piena realizzazione delle stesse al 2029.</p> <p>Il target intermedio al 2024 è stato calcolato ipotizzando un tasso di realizzazione pari al 25%.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale
13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello di obiettivo specifico La strategia sostenuta da più progetti nell'ambito dello stesso obiettivo specifico va contata una sola volta
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,

15

NOTE

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 112
2	Nome indicatore	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 112 – Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato
3	Unità di misura	Partecipazioni dei portatori di interesse
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	120
7	Target al 2029	240
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore quantifica il numero di cittadini e portatori di interesse istituzionali coinvolti nella preparazione e attuazione delle strategie per lo sviluppo territoriale integrato.</p> <p>A partire dal numero di strategie di area urbana individuate dal programma pari a 8, si è stimato che una prima fase (target intermedio) ci sia da parte delle stesse il coinvolgimento di 15 portatori d'interesse, mentre a piena realizzazione (target finale), il coinvolgimento di 30 portatori d'interesse.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'attività di consultazione
13	Questioni di aggregabilità	

14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 114
2	Nome indicatore	Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 114 – Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane
3	Unità di misura	Metri quadri
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	200
7	Target al 2029	2000
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare la superficie degli spazi pubblici aperti accessibili rinnovati/di nuova realizzazione. L'indicatore include gli spazi pubblici aperti secondo la definizione dell'ONU: "tutti i luoghi di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, accessibili e fruibili da tutti, gratuitamente e senza scopo di lucro". Gli spazi pubblici aperti possono includere parchi, giardini di comunità, piccoli parchi, piazze, piazze, sponde dei fiumi, spiagge, ecc.</p> <p>La quantificazione del target al 2023 si riferisce alle superfici realizzate/recuperate di spazi aperti all'interno delle aree oggetto di intervento. Per la quantificazione si è considerato che una quota degli investimenti previsti dall'azione 5.1.1, pari a 744 mila euro, possa essere finalizzati ad interventi di recupero e creazione di spazi aperti, stimando per tali interventi un costo medio/intervento pari a 375 euro/mq.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.

12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output nel progetto sostenuto
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP 05
2	Nome indicatore	Persone raggiunte da azioni di marketing territoriale
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP05 – Persone raggiunte da azioni di marketing territoriale
3	Unità di misura	Numero di persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	700.000
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di persone raggiunte da azioni di marketing territoriale</p> <p>La quantificazione del target al 2029 si basa sull'importo indicativo delle risorse che il programma dedicherà alle azioni di promozione e marketing territoriale delle coalizioni locali (pari complessivamente a 8 milioni). Il costo contatto di tali azioni è stato calcolato in € 11,50 per persona, arrivando a determinare il valore del target finale dell'indicatore.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output nel progetto sostenuto

13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP06
2	Nome indicatore	Popolazione che accede a servizi integrati di mobilità sostenibile
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP06 – Popolazione che accede a servizi integrati di mobilità sostenibile
3	Unità di misura	Numero di persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	320.000
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	L'indicatore mira a quantificare il numero di persone (residenti e cittadini temporanei) che accede ai servizi integrati di mobilità sostenibile realizzati dalle coalizioni locali, nell'ambito del programma. L'indicatore è stato quantificato calcolando che per ognuno dei sistemi urbani individuati dal programma, la media di 40.000 persone, accedano a questo tipo di servizi (40.000 persone * 8 sistemi urbani). Il valore baseline è pari a 0 poiché si tratta di interventi nuovi.
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output nel progetto sostenuto
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti

		selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 74
2	Nome indicatore	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 74– Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato
3	Unità di misura	Numero persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	106.000
7	Target al 2029	136.000
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a misurare il numero di persone interessate dai progetti sostenuti dai Fondi nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale</p> <p>La base di calcolo è la popolazione delle 8 aree SNAI approvate che coincide con il target intermedio al 2024. Per calcolare il target al 2029, a tale numero è stato aggiunto il 75% della popolazione residente nei territori attualmente non interessate dalla SNAI, ma classificate come periferiche e ultraperiferiche.</p>
11	Fonte dei dati	<p>Sistema di monitoraggio regionale.</p> <p>Progetti finanziati</p>
12	Tempistica di rilevazione	Al completamento dell'output nei progetti sostenuti. L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa

13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello di obiettivo specifico. Il doppio conteggio della popolazione interessata da più progetti ricadenti nella stessa strategia per lo stesso obiettivo specifico va rimosso
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 75
2	Nome indicatore	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno
3	Unità di misura	Contributo alle strategie
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	2
7	Target al 2029	7
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore misura a livello di Obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari alle strategie territoriali.</p> <p>A partire dal numero di strategie individuate dal programma, è stata calcolata la piena realizzazione delle stesse entro il 2029</p> <p>Il valore intermedio al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%..</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale

13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello di obiettivo specifico La strategia sostenuta da più progetti nell'ambito dello stesso obiettivo specifico va contata una sola volta
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RCO 77
2	Nome indicatore	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RCO 77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
3	Unità di misura	Numero siti culturali e turistici
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	12
7	Target al 2029	27
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
10	Definizione e concetti	L'indicatore mira a quantificare il numero di siti culturali e turistici sovvenzionati dai fondi. Il valore target è quantificato considerando un valore medio per progetto di 400 milioni di euro. Considerando che le risorse programmate per gli investimenti nell'economia della cultura e del turismo, sono complessivamente pari a 11 milioni, potrebbero essere sovvenzionati circa 27 siti. Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio regionale.
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale

13	Questioni di aggregabilità	Doppio conteggio rimosso a livello di obiettivo specifico La strategia sostenuta da più progetti nell'ambito dello stesso obiettivo specifico va contata una sola volta
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP 05
2	Nome indicatore	Persone raggiunte da azioni di marketing territoriale
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP05 – Persone raggiunte da azioni di marketing territoriale
3	Unità di misura	Numero di persone
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	1.478.261
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero di persone raggiunte da azioni di marketing territoriale</p> <p>La quantificazione del target al 2029 si basa sull'importo indicativo delle risorse che il programma dedicherà alle azioni di promozione e marketing territoriale delle coalizioni locali (pari complessivamente a 17 milioni). Il costo contatto di tali azioni è stato calcolato in € 11,50 per persona, arrivando a determinare il valore del target finale dell'indicatore.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output nel progetto sostenuto

13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	RP 07
2	Nome indicatore	Spazi pubblici sottoutilizzati migliorati/restituiti alla comunità
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	RP07 – Spazi pubblici sottoutilizzati migliorati/restituiti alla comunità
3	Unità di misura	Numero di spazi pubblici
4	Tipo di indicatore	Indicatore di RISULTATO
5	Baseline	0
6	Milestone al 2024	Non richiesta
7	Target al 2029	15
8	Obiettivo di Policy	OP 5 – RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO
9	Obiettivo specifico	OS 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore mira a quantificare il numero spazi pubblici di diversa natura, situati nei comuni delle aree interne oggetto di strategie territoriali su cui si realizzano interventi di miglioramento o di rifunzionalizzazione</p> <p>Il target al 2029 è calcolato considerando che per ognuna delle aree interne individuate dal programma vengano realizzati circa due interventi di questo tipo, coinvolgendo in media 7 spazi pubblici.</p> <p>Il valore della milestone al 2024 è stato calcolato considerando i cronoprogrammi delle azioni, che prevedono una attuazione fisica più lenta nelle fasi iniziali che andrà a regime dal 2025 in poi. Inoltre, è stato ipotizzato un ritardo tra l'attuazione fisica e quella finanziaria del 3% e un ritardo nella comunicazione del 2%.</p>
11	Fonte dei dati	Progetti finanziati.
12	Tempistica di rilevazione	Al termine dell'output nel progetto sostenuto

13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Totale parziale per Obiettivo Specifico (CDR, Allegato VII, tabella 3). Previsioni per progetti selezionati e valori raggiunti,
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO06
2	Nome indicatore	Rapporti di Valutazione
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO06 – Rapporti di Valutazione
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	1
7	Target al 2029	3
8	Obiettivo di Policy	ASSISTENZA TECNICA
9	Obiettivo specifico	Assistenza tecnica
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore fa riferimento al numero di rapporti di valutazione predisposti.</p> <p>Per il calcolo dell'indicatore vanno sommati il numero di rapporti di valutazione predisposti dai valutatori esterni, nell'ambito del relativo Progetto di assistenza tecnica.</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output del progetto sostenuto e comunque assicurando un aggiornamento con dati al 31/12 di ciascuna annualità.
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Reportistica a livello dell'Asse di Assistenza Tecnica
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO08
2	Nome indicatore	Sistemi informativi e banche dati realizzati
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO08 – Sistemi informativi e banche dati realizzati
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	1
7	Target al 2029	2
8	Obiettivo di Policy	ASSISTENZA TECNICA
9	Obiettivo specifico	Assistenza tecnica
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore fa riferimento al numero di applicativi, sistemi informativi, banche dati, realizzati dai Progetti finanziati nell'ambito dell'Asse Assistenza tecnica del Programma.</p> <p>Per il calcolo dell'indicatore vanno sommati il numero di applicativi, sistemi informativi, banche dati, realizzati dai Progetti finanziati nell'ambito dell'Asse Assistenza tecnica del Programma.</p>
11	Fonte dei dati	<p>Progetti finanziati</p> <p>Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione</p>
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output del progetto sostenuto e comunque assicurando un aggiornamento con dati al 31/12 di ciascuna annualità.
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Reportistica a livello dell'Asse di Assistenza Tecnica
15	NOTE	

ID	CAMPO	METADATI DEGLI INDICATORI
0	Fondo di riferimento	FESR
1	Codice indicatore	PO08
2	Nome indicatore	Iniziative di informazione e animazione realizzate
2b	Codice e nome sintetico dell'indicatore (nome degli open data)	PO08 – Iniziative di informazione e animazione realizzate
3	Unità di misura	Numero
4	Tipo di indicatore	Indicatore di OUTPUT
5	Baseline	Non richiesta
6	Milestone al 2024	2
7	Target al 2029	8
8	Obiettivo di Policy	ASSISTENZA TECNICA
9	Obiettivo specifico	Assistenza tecnica
10	Definizione e concetti	<p>L'indicatore misura il numero di iniziative e di prodotti di comunicazione e di informazione realizzati (incluse le iniziative volte ad aumentare la visibilità delle politiche di coesione).</p> <p>In particolare, per il calcolo dell'indicatore vanno sommati gli output principali delle attività di comunicazione, sommando: il numero di eventi/seminari realizzati, il numero di campagne di comunicazione realizzate (da considerare unitariamente se interessano contemporaneamente più canali di diffusione), il numero di pubblicazioni e/o prodotti editoriali realizzati, il numero di videoproduzioni e/o prodotti multimediali realizzati, il numero di post social e pagine/post web pubblicati e direttamente prodotti (es: non retweet o risposte o commenti).</p> <p>Per tutti gli output citati, la misurazione fa riferimento ai prodotti finali e non alla loro diffusione (es. numero eventi e non numero partecipanti, numero pubblicazioni e non numero copie diffuse, numero post/video e non numero visualizzazioni ecc.).</p>
11	Fonte dei dati	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
12	Tempistica di rilevazione	A completamento dell'output del progetto sostenuto e comunque assicurando un aggiornamento con dati al 31/12 di ciascuna annualità.
13	Questioni di aggregabilità	
14	Reportistica	Reportistica a livello dell'Asse di Assistenza Tecnica
15	NOTE	